



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 1 Reg. Gen.	OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex art. 30 del D.L.GS. N. 267/2000 tra i Comuni della Regione Puglia aderenti, denominata "IL CUORE DELLA PUGLIA"
Data 13/1/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno TREDICI del mese di GENNAIO alle ore 09.00 nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria ed urgente, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo	PRESENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	PRESENTE	TUCCI Girolama Simonetta	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	PRESENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	PRESENTE		

ASSEGNATI 17

PRESENTI 17

IN CARICA 17

ASSENTI 0

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO C.C.

La seduta è pubblica.

Si passa alla discussione dell'unico punto all'o.d.g.- Proposta del Sindaco

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex art.30 del D.LGS. n.267/2000 tra i comuni della Regione Puglia aderenti, denominata "IL CUORE DELLA PUGLIA".

Relaziona in merito al presente provvedimento il Sindaco, il quale:

Premesso che

- Expo Milano 2015 è un'Esposizione Universale con caratteristiche assolutamente inedite e innovative, in quanto non è solo una rassegna espositiva, ma è anche un processo partecipativo che intende coinvolgere attivamente numerosi soggetti attorno a un tema decisivo: Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita;
- Expo Milano 2015 è un evento unico che incarna un nuovo concept di Expo: tematico, sostenibile, tecnologico e incentrato sul visitatore;
- l'Esposizione Universale si svolgerà dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, per 184 giorni di evento, con oltre 130 Partecipanti, un Sito Espositivo sviluppato su una superficie di un milione di metri quadri per ospitare gli oltre 20 milioni di visitatori previsti;
- i visitatori, coinvolti in prima persona in percorsi tematici e approfondimenti sul complesso mondo dell'alimentazione, hanno l'opportunità di compiere un vero e proprio viaggio intorno al mondo attraverso i sapori e le tradizioni dei popoli della Terra;
- Expo Milano 2015 sarà la prima Esposizione della storia a essere ricordata non solo per i manufatti realizzati ma soprattutto per il contributo al dibattito e all'educazione sull'alimentazione, sul cibo, sulle risorse a livello planetario.
- In seguito a vari incontri presso l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB) è stato sottoscritto un protocollo d'intesa "IL CUORE DELLA PUGLIA" tra i comuni di Ginosa, Gioia del Colle, Santeramo in Colle, Laterza, Adelfia, Molfetta, Bitetto, Sammichele di Bari, Turi, Sannicandro, Rutigliano, Cassano delle Murge, Triggiano, Valenzano, Binetto, Bitonto, Ruffano, individuando il Comune di Acquaviva quale Comune Capofila che stabiliva quanto segue;

"1. I Comuni di ACQUAVIVA DELLE FONTI, in qualità di capofila, GINOSA, TRIGGIANO, GIOIA DEL COLLE, TURI, SANNICANDRO DI BARI, CASSANO DELLE MURGE, LATERZA, VALENZANO, SANTERAMO IN COLLE, BITONTO, BITETTO, MOLFETTA, RUTIGLIANO, ADELFA, RUFFANO, BINETTO, SAMMICHELE DI BARI intendono avviare un percorso condiviso per promuovere e valorizzare i territori e i suoi prodotti della filiera agricola e agroalimentare attivando ogni iniziativa che abbia il carattere di 'far conoscere' e di 'divulgare' quanto caratterizza la loro identità di comunità e dunque di partecipare a fiere, mostre, vetrine nazionali e internazionali per tale scopo;

2. I comuni ACQUAVIVA DELLE FONTI, in qualità di capofila, GINOSA, TRIGGIANO, GIOIA DEL COLLE, TURI, SANNICANDRO DI BARI, CASSANO DELLE MURGE, LATERZA, VALENZANO, SANTERAMO IN COLLE, BITONTO, BITETTO, MOLFETTA, RUTIGLIANO, ADELFA, RUFFANO, BINETTO, SAMMICHELE DI BARI concordano nella partecipazione a Expo 2015 con un progetto chiamato Cuore di Puglia e convengono nella stipula di una convenzione ex art 30 per la costituzione di una apposita associazione fra comuni che possa supportare operativamente tutte le iniziative che saranno intraprese per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente punto 1, previa condivisione ed approvazione da parte degli organi competenti;

3. I comuni di ACQUAVIVA DELLE FONTI, in qualità di capofila, GINOSA, TRIGGIANO, GIOIA DEL COLLE, TURI, SANNICANDRO DI BARI, CASSANO DELLE MURGE, LATERZA, VALENZANO, SANTERAMO IN COLLE, BITONTO, BITETTO, MOLFETTA, RUTIGLIANO, ADELFA, RUFFANO, BINETTO, SAMMICHELE DI BARI intendono sviluppare azioni che nel campo della educazione, formazione, ricerca e innovazione, internazionalizzazione, renda possibile la crescita delle competenze e delle esperienze dei territori e delle loro comunità locali e produttive, anche al fine di avviare percorsi condivisi di buone prassi per il

miglioramento della qualità e sostenibilità dell'agricoltura e dell'educazione alimentare nei propri territori in un programma di medio/lungo periodo;

4. I comuni di ACQUAVIVA DELLE FONTI, in qualità di capofila, GINOSA, TRIGGIANO, GIOIA DEL COLLE, TURI, SANNICANDRO DI BARI, CASSANO DELLE MURGE, LATERZA, VALENZANO, SANTERAMO IN COLLE, BITONTO, BITETTO, MOLFETTA, RUTIGLIANO, ADELFA, RUFFANO, BINETTO, SAMMICHELE DI BARI riconoscono nel comune di Acquaviva

il capofila di questa iniziativa, che si assume il compito del coordinamento e di sviluppare e proporre agli aderenti ogni iniziativa che favorisca tale attività, anche utilizzando fondi messi a disposizione dalla Regione Puglia, dai Ministeri e dalla UE e che inoltre si impegna a rendersi responsabile dell'iter per la sua realizzazione;

5. Che i comuni con successive determinazioni definiranno il programma, il crono programma e quanto necessario al buon esito dell'iniziativa Cuore di Puglia, compresa la costituzione di un fondo utile per il suo buon esito.

Letto e sottoscritto”

Che in seguito a vari incontri tenutosi presso L'I.A.M.B. di Valenzano (BA) altri Comuni della Puglia hanno manifestato la volontà di aderire alla costituenda associazione di Comuni;

Che con nota prot. 20730 del 14/11/2014 il Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti comunicava ai Sindaci di Sannicandro, Adelfia, Bitonto, Cassano delle Murge, Lecce, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Laterza, Bitetto, Molfetta, Ginosa, Ruffano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Noicattaro, Valenzano, Triggiano, Corato, Turi, Toritto, Binetto, Palo del Colle, Foggia, Bisceglie, Vernole, Altamura, Monteroni, Polignano a Mare la bozza dello schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex art.30 del D. LGS. N.267/2000 tra i comuni della Regione Puglia aderenti, denominata “ IL CUORE DELLA PUGLIA”, con invito a trasmettere eventuali proposte di modifica entro il 18/11/2014;

Che con nota prot. 21148 del 20/11/2014, acquisite le comunicazioni dei comuni consultati, è stata inviata l'ulteriore bozza di schema di convenzione ex art. 30 D.lgs. 267/2000;

Che con nota prot. 21257 del 21/11/2014, integrata con nota prot. 21454 del 25/11/2014, questo Ente ha trasmesso agli Enti associandi lo schema definitivo della precitata convenzione, allegato al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale (ALL.A) contenente le finalità, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.;

Dato atto che nella precitata convenzione, all'art.10, si prevede che:

“ La quota associativa annuale è di € 3.000,00, che dovrà essere versata al Comune Capofila dal 1° gennaio al 31 gennaio 2015, con possibilità di ridefinizione per effetto della quantificazione dei costi di copertura del servizio, previa delibera dell'Assemblea dei Sindaci. Il mancato versamento delle quote associative comporterà la decadenza dalla qualità di associato”.

PROPONE

- Di approvare lo schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex art. 30 del D. LGS. N.267/2000 tra i Comuni della Regione Puglia aderenti, denominata “ IL CUORE DELLA PUGLIA” che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di impegnarsi, giusta previsione art.9 della convenzione, a versare la quota associativa annuale di € 3.000,00, al Comune Capofila dal 01/01/2015 al 31/01/2015, con possibilità di ridefinizione per effetto della quantificazione dei costi di copertura del servizio, previo delibera dell'assemblea dei Sindaci;
- Di articolare il progetto “ IL CUORE DELLA PUGLIA” sulla base di quanto elaborato per la richiesta di finanziamento inviata al MIPAAF attraverso i “cammini della salute, della conoscenza, della giustizia” , realizzando attività di promozione e organizzazione di eventi durante lo svolgimento dell'Expo 2015 nel territorio dei Comuni dell'aggregazione e nella città Metropolitana di Milano o in altri spazi pubblici della città. Si esporranno le produzioni del cuore della Puglia, buone pratiche , e l'offerta turistica dei Comuni aderenti, allo scopo di sviluppare un flusso turistico dell'Expo 2015 verso il territorio pugliese;
- Di evidenziare che il suindicato progetto si articolerà nelle seguenti macro azioni:

a) Allestimento di un CAMPER o altro mezzo mobile che consenta di organizzare piccole degustazioni e show cooking che girerà per i comuni aderenti per divulgare il progetto “ le buone prassi” e per fare divulgazione scientifica e culturale sui temi della salute, in relazione all'alimentazione, sulle condizioni di lavoro e sulla legalità nelle campagne, sulla valorizzazione delle produzioni locali e sulla sostenibilità ambientale intese anche come uso responsabile dei fitofarmaci nelle campagne;

b) Organizzazione di eventi presso il padiglione ITALIA EXPO 2015, ove ci si avvarrà del CAMPER o altro mezzo mobile di cui al punto a):

- Spettacolo “ Banda Cuore della Puglia”
- Contadini 2.0
- Il Cuore della Puglia batte per la solidarietà;

c) Attività di Comunicazione e diffusione delle finalità del progetto (creazione sito internet, concorso tra video realizzati in seguito ad avviso pubblico).

DI DELEGARE il Sindaco avv. Giovanni GUGLIOTTI alla firma della convenzione di che trattasi e demandare ai competenti uffici gli atti consequenziali e connessi alla presente deliberazione

Il Sindaco
f.to Avv. Giovanni Sicuro

Sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to. Pasquale Dalò

Sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesca CAPRIULO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco ad oggetto “ Approvazione schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex art.30 del D.LGS. n.267/2000 tra i comuni della Regione Puglia aderenti, denominata “IL CUORE DELLA PUGLIA”;

SENTITA la relazione del Sindaco/Assessore/ consigliere e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenotipia, cui si rimanda *per relationem*

.....*omissis*.....

Ritenuto di dover accogliere la proposta succitata e farla propria per i motivi tutti esposti in essa;

Preso atto dell'esito dell'incontro del 13/11/2014 fra i Sindaci presso lo IAMB, con impegno a versare ciascun comune € 3.000, e così per un introito presumibile di € 90.000,00 per il comune capofila;
Considerata la previsione di cofinanziamento della Regione Puglia per € 30.000,00;

Preso atto che le predette entrate saranno utilizzate per la realizzazione del progetto " IL CUORE DELLA PUGLIA" quali prestazioni di servizio;

Vista l'istanza di partecipazione al Ministero delle Politiche Agricole in relazione alla partecipazione alla selezione pubblica nazionale per l'erogazione dei contributi finanziari a sostegno dei progetti in campo agricolo, alimentare, forestale e della pesca e dell'agricoltura connessi alle finalità dell'evento Expo Milano 2015, con la candidatura di un progetto " IL CUORE DELLA PUGLIA", per € 150.000,00, da utilizzarsi quali prestazioni di servizio;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciata dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 e 147-bis del D. Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 e 147-bis del D. Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere dei Revisori dei Conti espresso con nota prot. 593 del 12/01/2015 ai sensi dell'art.239 comma 1° lett. B) punto 3) del D. Lgs. N. 267/2000 (favorevole);

Visto il D. Lgs. N.267/2000

Con voti favorevoli unanimi e palesi espressi per alzata di mano .

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

- 1) Di approvare lo schema di " Convenzione per la costituzione di una associazione ex art.30 del D. Lgs. n.267/2000 tra i Comuni della Regione Puglia aderenti, denominata " IL CUORE DELLA PUGLIA" che si allega al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale (All.A);
- 2) Di impegnarsi, giusta previsione art. 10 della convenzione, a destinare la propria quota associativa annuale di € 3.000,00, per la gestione della costituenda associazione, con possibilità di ridefinizione per effetto della quantificazione dei costi di copertura del servizio, previa delibera dell'Assemblea dei Sindaci;
- 3) Di approvare l'articolazione del progetto " IL CUORE DELLA PUGLIA", contenente attività di promozione dei prodotti agricoli e del patrimonio culturale dei comuni associati e di organizzazione di eventi, come rappresentato nella relazione del Sindaco in premessa;
- 4) Di dare atto che il Comune di Acquaviva delle Fonti è Comune Capofila della costituenda associazione dei Comuni;
- 5) Di DELEGARE il Sindaco avv. Giovanni GUGLIOTTI alla firma della convenzione di che trattasi e demandare ai competenti uffici gli atti consequenziali e connessi alla presente deliberazione;

IL CONSIGLIO

CON DISTINTA VOTAZIONE UNANIME E PALESE

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del D. Lgs.267/2000.

SEGUE ALLEGATO A

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 TRA I "IL CUORE**DELLA PUGLIA"**

**per la costituzione di una associazione ex art 30 del D.Lgs. n. 267/2000,
tra i Comuni della Regione Puglia aderenti, denominata "Il Cuore della
Puglia".**

L'anno duemilaquattordici il giorno ____ del mese di _____, in _____,
nella sede del Comune di Acquaviva delle Fonti, che ai fini del presente atto
assume il ruolo di comune capofila della presente convenzione per la
gestione associata, ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono
presenti i signori:

- Dott. Davide F.R. CARLUCCI, nella qualità di Sindaco pro-tempore del
Comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI, codice fiscale/partita IVA
00869560722;

- Vito Antonio ANTONACCI, nella qualità di Sindaco pro-tempore del
Comune di ADELFA, codice fiscale /partita IVA 00306180720;

-, nella qualità di Sindaco pro-tempore del
Comune di ALTAMURA, codice fiscale/partita IVA

-, nella qualità di Sindaco pro-tempore del
Comune di BARI, codice fiscale/partita IVA

- Giuseppe DELZOTTO, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di
BINETTO, codice fiscale/partita IVA 80008530729;

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del
Comune di BISCEGLIE, codice fiscale/partita IVA

- Stefano OCCHIOGROSSO, nella qualità di Sindaco pro-tempore del
Comune di BITETTO, codice fiscale/partita IVA 00939820726;

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

- Michele ABBATICCHIO, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune

di BITONTO, codice fiscale/partita IVA 00382650729;

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di BITRITTO, codice fiscale/partita IVA

- Davide DEL RE, nella qualità di Vice Sindaco pro-tempore del Comune di

CASSANO DELLE MURGE, codice fiscale/partita IVA 00878940725;

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di CORATO, codice fiscale/partita IVA

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di FOGGIA, codice fiscale/partita IVA

- Dott. Vito DE PALMA, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di

GINOSA, codice fiscale/partita IVA 80007530738 / 00852030733;

- Sergio POVIA, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di GIOIA

DEL COLLE, codice fiscale/partita IVA 82000010726/ 02411370725;

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di GIOVINAZZO, codice fiscale/partita IVA

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di GRAVINA, codice fiscale/partita IVA

- Gianfranco LOPANE, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di

LATERZA, codice fiscale/partita IVA 80009830730;

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di LECCE, codice fiscale/partita IVA

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di MINERVINO MURGE, codice fiscale/partita IVA

- Giuseppe MARALFA, nella qualità di Vice Sindaco pro-tempore del

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

Comune di MOLFETTA, codice fiscale/ partita IVA 00306180720;

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di MONTERONI, codice fiscale/partita IVA;

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di NOICATTARO, codice fiscale/partita IVA;

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di PALO DEL COLLE, codice fiscale/partita IVA;

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di POLIGNANO, codice fiscale/partita IVA;

- Carlo RUSSO, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di

RUFFANO, codice fiscale/partita IVA 81002050755;

- Giuseppe VALENZANO, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune

di RUTIGLIANO, codice fiscale/partita IVA 00518490727;

- Filippo BOSCIA, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di

SAMMICHELE DI BARI, codice fiscale/partita IVA 00901220723;

- Vito M.D. NOVIELLI, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di

SANNICANDRO DI BARI, codice fiscale/partita IVA 00827390725;

- Vita DIMARTINO, nella qualità di Vice Sindaco pro-tempore del Comune di

SANTERAMO IN COLLE, codice fiscale/partita IVA

82001050721/00862890720;

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di TORITTO, codice fiscale/partita IVA;

- Antonietta RUTA, nella qualità di Vice Sindaco pro-tempore del Comune di

TRIGGIANO, codice fiscale/partita IVA 00865250724;

- Domenico COPPI, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

TURI, codice fiscale/partita IVA 82001130721/02593410729;

- Antonio LOMORO, nella qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di

VALENZANO, codice fiscale/partita IVA 02619210723;

....., nella qualità di Sindaco pro-tempore del

Comune di VERNOLE, codice fiscale/partita IVA

i quali hanno sottoscritto Protocollo d'intesa " IL CUORE DELLA PUGLIA

PER L'EXPO 2015"

Sottoscrivono in qualità di partner l'ANCI Puglia, IAMB, ANTENNAPON con

funzioni di supporto ai comuni associati.

Premesso che

- Expo Milano 2015 è un'Esposizione Universale con caratteristiche

assolutamente inedite e innovative, in quanto non è solo una

rassegna espositiva, ma è anche un processo partecipativo che

intende coinvolgere attivamente numerosi soggetti attorno a un tema

decisivo: Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita;

- Expo Milano 2015 è un evento unico che incarna un nuovo concept di

Expo: tematico, sostenibile, tecnologico e incentrato sul visitatore;

- l'Esposizione Universale si svolgerà dal 1 maggio al 31 ottobre 2015,

per 184 giorni di evento, con oltre 130 Partecipanti, un Sito Espositivo

sviluppato su una superficie di un milione di metri quadri per ospitare

gli oltre 20 milioni di visitatori previsti;

- i visitatori, coinvolti in prima persona in percorsi tematici e

approfondimenti sul complesso mondo dell'alimentazione, hanno

l'opportunità di compiere un vero e proprio viaggio intorno al mondo

attraverso i sapori e le tradizioni dei popoli della Terra;

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

- Expo Milano 2015 sarà la prima Esposizione della storia a essere ricordata non solo per i manufatti realizzati ma soprattutto per il contributo al dibattito e all'educazione sull'alimentazione, sul cibo, sulle risorse a livello planetario.

- In seguito a vari incontri presso l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB) è stato sottoscritto un protocollo d'intesa "IL CUORE DELLA PUGLIA EXPO 2015" tra i comuni di Ginosa, Gioia del Colle, Santeramo in Colle, Laterza, Adelfia, Molfetta, Bitetto, Sammichele di Bari, Turi, Sannicandro, Rutigliano, Cassano delle Murge, Triggiano, Valenzano, Binetto, Bitonto, Ruffano, individuando il Comune di Acquaviva quale Comune Capofila che stabiliva quanto segue;

"1. I Comuni di ACQUAVIVA DELLE FONTI, in qualità di capofila, GINOSA, TRIGGLIANO, GIOIA DEL COLLE, TURI, SANNICANDRO DI BARI, CASSANO DELLE MURGE, LATERZA, VALENZANO, SANTERAMO IN COLLE, BITONTO, BITETTO, MOLFETTA, RUTIGLIANO, ADELFA, RUFFANO, BINETTO, SAMMICHELE DI BARI intendono avviare un percorso condiviso per promuovere e valorizzare i territori e i suoi prodotti della filiera agricola e agroalimentare attivando ogni iniziativa che abbia il carattere di 'far conoscere' e di 'divulgare' quanto caratterizza la loro identità di comunità e dunque di partecipare a fiere, mostre, vetrine nazionali e internazionali per tale scopo;

2. I comuni ACQUAVIVA DELLE FONTI, in qualità di capofila, GINOSA, TRIGGLIANO, GIOIA DEL COLLE, TURI, SANNICANDRO DI BARI, CASSANO DELLE MURGE, LATERZA, VALENZANO, SANTERAMO IN COLLE, BITONTO, BITETTO, MOLFETTA, RUTIGLIANO, ADELFA, RUFFANO, BINETTO, SAMMICHELE DI BARI concordano nella partecipazione a Expo 2015 con un progetto chiamato Cuore di Puglia e convengono nella stipula di una convenzione ex art 30 per la costituzione di una apposita associazione

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

fra comuni che possa supportare operativamente tutte le iniziative che saranno intraprese per

il raggiungimento delle finalità di cui al precedente punto 1, previa condivisione ed

approvazione da parte degli organi competenti;

3. I comuni di ACQUAVIVA DELLE FONTI, in qualità di capofila, GINOSA, TRIGGIANO,

GIOIA DEL COLLE, TURI, SANNICANDRO DI BARI, CASSANO DELLE MURGE,

LATERZA, VALENZANO, SANTERAMO IN COLLE, BITONTO, BITETTO, MOLFETTA,

RUTIGLIANO, ADELFLA, RUFFANO, BINETTO, SAMMICHELE DI BARI intendono

sviluppare azioni che nel campo della educazione, formazione, ricerca e innovazione,

internazionalizzazione, renda possibile la crescita delle competenze e delle esperienze dei

territori e delle loro comunità locali e produttive, anche al fine di avviare percorsi condivisi

di buone prassi per il miglioramento della qualità e sostenibilità dell'agricoltura e

dell'educazione alimentare nei propri territori in un programma di medio/lungo periodo;

4. I comuni di ACQUAVIVA DELLE FONTI, in qualità di capofila, GINOSA, TRIGGIANO,

GIOIA DEL COLLE, TURI, SANNICANDRO DI BARI, CASSANO DELLE MURGE,

LATERZA, VALENZANO, SANTERAMO IN COLLE, BITONTO, BITETTO, MOLFETTA,

RUTIGLIANO, ADELFLA, RUFFANO, BINETTO, SAMMICHELE DI BARI riconoscono nel

comune di Acquaviva il capofila di questa iniziativa, che si assume il compito del

coordinamento e di sviluppare e proporre agli aderenti ogni iniziativa che favorisca tale

attività, anche utilizzando fondi messi a disposizione dalla Regione Puglia, dai Ministeri e

dalla UE e che inoltre si impegna a rendersi responsabile dell'iter per la sua realizzazione;

5. Che i comuni con successive determinazioni definiranno il programma, il crono

programma e quanto necessario al buon esito dell'iniziativa Cuore di Puglia, compresa la

costituzione di un fondo utile per il suo buon esito.

Letto e sottoscritto "

- l'aggregazione "Il Cuore della Puglia per Expo 2015", con il precitato

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

protocollo, ha stabilito che il Comune capofila debba essere

Acquaviva delle Fonti, in quanto Amministrazione Comunale

promotrice dell'iniziativa;

- che sono presenti, successivamente alla sottoscrizione del precitato

protocollo, le seguenti delibere di C.C. di approvazione dello

schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex

art.30 del TUEL tra i comuni denominata " IL CUORE DELLA

PUGLIA"

- i Comuni qui costituiti, adempiendo ai principi di semplificazione

amministrativa e di razionalizzazione delle risorse, intendono attivare

per la promozione del proprio territorio e delle proprie peculiarità

culturali ed enogastronomiche, come meglio specificato di seguito,

una gestione unitaria attraverso la condivisione di risorse fra gli Enti

firmatari che possono così svolgere tutte quelle attività, funzioni e

compiti in modo coordinato ed economico garantendo bassi costi di

gestione ed un ritorno di immagine a ciascun ente firmatario;

convengono e stipulano quanto segue:

- Viste le delibere di C.C. n°.... dei Comuni di Acquaviva delle Fonti,

Ginosa, Gioia del Colle, Santeramo in Colle, Laterza, Adelfia,

Molfetta, Bitetto, Sammichele di Bari, Turi, Sannicandro di Bari,

Rutigliano, Cassano delle Murge, Triggiano, Valenzano, Binetto,

Bitonto e Ruffano (inserire eventualmente altri comuni aderenti) con

le quali si approvava lo schema di convenzione per la costituzione di

un'associazione ex art.30 del TUEL tra i comuni della Puglia

denominata " IL CUORE DELLA PUGLIA"

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

Art. 1

(PREMESSA)

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(OGGETTO)

Con la presente convenzione i Comuni di ACQUAVIVA DELLE FONTI, ADELFA, ALTAMURA, BARI, BINETTO, BISCEGLIE, BITETTO, BITONTO, BITRITTO, CASSANO DELLE MURGE, CORATO, FOGGIA, GINOSA, GIOIA DEL COLLE, GIOVINAZZO, GRAVINA, LATERZA, LECCE, MINERVINO MURGE, MOLFETTA, MONTERONI, NOICATTARO, PALO DEL COLLE, POLIGNANO, RUFFANO, RUTIGLIANO, SAMMICHELE DI BARI, SANNICANDRO DI BARI, SANTERAMO IN COLLE, TORITTO, TRIGGIANO, TURI, VALENZANO, VERNOLE della Regione Puglia, così come sopra rappresentati, giuste comunicazioni formali sottoscritte da parte dei relativi legali rappresentanti, pervenute al Comune capofila, costituiscono, ai sensi dell'art. 30 TUEL, l'associazione denominata "Il Cuore della Puglia" per la promozione del proprio territorio e delle proprie peculiarità culturali ed enogastronomiche, attraverso la condivisione di risorse fra gli Enti firmatari che possono così svolgere tutte quelle attività, funzioni e compiti in modo coordinato ed economico garantendo bassi costi di gestione ed un ritorno di immagine a ciascun ente firmatario, come meglio specificato di seguito.

Art. 3

(FINALITÀ)

La presente convenzione costitutiva dell'Associazione tra Enti, denominata "Il

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

Cuore della Puglia", in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, ha come finalità quella di:

1) realizzare un progetto che punti ad un miglioramento della qualità dei prodotti alimentari, alla ricerca dell'eccellenza, alla realizzazione di una fitta rete di solidarietà e all'individuazione di percorsi di legalità nel settore, soprattutto avviando un progetto innovativo che cerchi di realizzare uno sviluppo delle comunità rurali su modelli di consumo sostenibile, in vista dell'esposizione universale di Milano anche attraverso concorsi di idee;

2) realizzare una alleanza fra i suoi firmatari atta a tutelare, in un quadro istituzionale che favorisca una cooperazione sinergica tra gli enti firmatari, l'enogastronomia ed i prodotti tipici della terra pugliese, che metta al centro un paniere ricco di eccellenze "alimentari del territorio", con particolare attenzione ai prodotti De.C.O. anche mediante la diffusione delle buone pratiche alimentari. Su ognuno di questi prodotti, privilegiando quelli in possesso del marchio regionale "Prodotti di qualità Puglia" o altri marchi di tutela, i Comuni firmatari intendono avviare un percorso di valorizzazione degli stessi;

3) partecipare, anche al di là dell'evento Expo, nell'ambito delle competenze ascrivibili agli enti locali, a progetti di ricerca e innovazione che aiutino sia la P.A. che le imprese del settore agro-alimentari a migliorare e a sperimentare, innovando e facendo ricerca sui prodotti e sui processi, nel rispetto del rapporto con il cittadino/consumatore, con il mercato, ma anche in favore della salute e sicurezza alimentare, con criteri di sostenibilità e

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

compatibilità;

4) avviare strategie condivise per l'internazionalizzazione dei prodotti

agroalimentari, partecipando a bandi nazionali, regionali o comunitari

che riguardino i temi della presente convenzione;

5) La Convenzione intende anche, in un'ottica di promozione dello

sviluppo del territorio e del patrimonio paesaggistico ed artistico,

tutelare i propri tesori architettonici;

6) Gli obiettivi di cui ai commi precedenti debbono essere raggiunti:

a. attraverso campagne di sensibilizzazione e di ricerca verso

una corretta educazione alimentare e verso un'agricoltura

sempre più consapevole e orientata verso il biologico;

b. attraverso attività di coordinamento di iniziative comuni di

marketing territoriale, anche in vista dell'Esposizione

Universale Milano 2015, ma non solo;

c. raccordando il territorio degli Enti firmatari con altre aree del

planeta per aprirci a scambi e confronti sulle pratiche agricole

e alimentari;

d. diffondere sul territorio i principi di Expo 2015;

e. condividere percorsi comuni sul territorio che valorizzino le

proprie radici culturali;

f. attraverso il coinvolgimento delle realtà economiche del

territorio, selezionate dai comuni aderenti, privilegiando

quelle riconosciute De.C.O., secondo un'equa suddivisione,

anche mediante sponsorizzazioni;

7) Lo strumento della Convenzione consente di raggiungere questi

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

obiettivi attraverso la condivisione di risorse fra gli Enti firmatari che possono così svolgere tutte quelle attività, funzioni e compiti in modo coordinato ed economico garantendo bassi costi di gestione ed un ritorno di immagine a ciascun ente firmatario.

Art. 4

(ASSEMBLEA)

E' istituita l'Assemblea degli enti aderenti all'associazione ex art 30 del D.lgs. n. 267/2000 denominata "Il Cuore della Puglia", con sede, in prima istanza, presso il Comune Capofila, Acquaviva delle Fonti.

L'Assemblea è composta dai Sindaci o Vice Sindaci senza necessità di delega dei Comuni, i quali possono delegare a sostituirli un Assessore in carica dell'Ente, con delega scritta per ogni seduta.

All'assemblea partecipano, di diritto, senza diritto di voto, i rappresentanti dei partner che sottoscrivono la presente convenzione.

Art. 5

(COMPITI DELL'ASSEMBLEA)

All'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dalla presente convenzione, sono demandate le attività di indirizzo, programmazione e controllo della gestione associata della promozione del proprio territorio e delle proprie peculiarità culturali ed enogastronomiche, come già specificate al precedente art.3, oltre ai seguenti adempimenti formali:

a) approvazione del preventivo e del consuntivo annuale di gestione;

b) approvazione degli atti per il funzionamento del gruppo misto di

coordinamento o dell'Ufficio Comune, con la relativa dotazione di

eventuale personale, strumenti e risorse in relazione alle esigenze ed

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

alle disponibilità finanziarie;

c) definizione delle eventuali unità di personale necessarie per il funzionamento del gruppo misto di coordinamento o dell'Ufficio Comune e relative modalità di assegnazione e trasferimento anche ai sensi dell'art. 11 della presente convenzione.

Art. 6

(FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA)

La seduta di primo insediamento è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila, Acquaviva delle Fonti, che assume altresì la carica di Presidente.

L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Comuni rappresentanti la costituente (quorum costitutivo). In seconda convocazione l'Assemblea si ritiene regolarmente costituita con l'intervento di almeno un terzo, più uno dei Comuni.

Ove mai il Sindaco del Comune Capofila di Acquaviva delle Fonti non intenda o non possa assumere la presidenza dell'associazione, nella prima seduta e in prima convocazione, l'Assemblea elegge il Presidente all'unanimità dei componenti.

In seconda convocazione l'Assemblea elegge il Presidente con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti.

Nella medesima seduta, l'Assemblea elegge nel suo seno un Vice Presidente.

Il Comune del Sindaco divenuto Presidente è individuato quale Ente capofila e sede dell'Assemblea.

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

Il Segretario dell'Assemblea è il Segretario Comunale del Comune capofila,

che potrà essere sostituito secondo le regole del TUEL, ovvero da altro

Segretario Comunale di Enti aderenti.

Nel caso di elezione del Presidente, le funzioni di verbalizzante sono

assicurate dal Segretario del Comune proponente di Acquaviva delle Fonti o

da un suo incaricato.

L'assemblea è convocata dal Presidente con avviso contenente il giorno,

l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare e trasmesso

con mezzi (anche via PEC) che garantiscano la prova dell'avvenuto

ricevimento almeno tre giorni prima dell'assemblea, o almeno due giorni nei

casi di urgenza.

L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la

presenza della maggioranza degli Enti aderenti alla convenzione. In seconda

convocazione l'Assemblea si ritiene regolarmente costituita con l'intervento di

almeno un terzo degli Enti.

Il Presidente, inoltre, deve convocare l'assemblea entro venti giorni, quando

ne è fatta domanda da almeno un terzo dei componenti.

I provvedimenti che impegnano i bilanci comunali devono preventivamente

acquisire le deliberazioni dei singoli Comuni.

Le deliberazioni, di norma, sono assunte con votazione in forma palese, e

sono approvate con il voto favorevole espresso dalla maggioranza semplice

(quorum deliberativo).

Il Segretario dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta la

legittimazione dei presenti.

Il Segretario, in seno all'assemblea, svolge funzioni di consulenza giuridico -

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

normativa, oltre che di verbalizzazione dell'attività della seduta.

Le deliberazioni dell'assemblea sono redatte dal Segretario e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario medesimo, il quale ultimo ne cura la trasmissione agli enti convenzionati.

Le deliberazioni adottate dall'assemblea sono pubblicate nell'albo pretorio on line di tutti gli Enti Locali convenzionati e seguono le norme di pubblicità fissate dal TUEL per le deliberazioni consiliari, nel rispetto delle nuove disposizioni normative del D.Lgs.33/2013.

Le spese per la partecipazione alle riunioni dell'assemblea da parte dei componenti sono a carico dei rispettivi Enti Locali convenzionati. Non è previsto alcun rimborso spese per la partecipazione alle riunioni dell'assemblea.

Art. 7

(COMPITI DI PRESIDENTE E SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA)

Il Presidente regola lo svolgimento dell'Assemblea ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Nel caso di impedimento temporaneo o assenza, le funzioni di Presidente sono svolte dal Vice Presidente.

Spetta al Presidente :

- rappresentare l'assemblea;
- convocare e presiedere l'assemblea;
- nominare il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comune, nell'ambito dell'organico del Comune Capofila;
- stabilire l'ordine del giorno e dirigerne i lavori (poteri propulsivi, di direzione e di controllo).

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

Il Segretario dell'Assemblea accerta la legittimazione dei presenti a partecipare alla seduta e verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea. Svolge inoltre funzioni di consulenza giuridico-normativa, oltre che di verbalizzazione dell'attività della seduta.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono redatte dal Segretario e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario medesimo, il quale ultimo ne cura la trasmissione ai Comuni interessati.

Il Segretario cura la redazione del verbale della riunione dal quale dovranno risultare i nomi dei presenti, l'ordine del giorno, e le sue eventuali integrazioni e, per ciascun argomento trattato, gli elementi essenziali della relazione svolta, della discussione, le conclusioni e il risultato di queste (valgono le disposizioni del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale del comune capofila).

Art. 8

(COORDINAMENTO OPERATIVO)

Viene convocato presso il Comune Capofila un coordinamento operativo presieduto dal Presidente, coadiuvato dal Vice Presidente, e da altri Sindaci interessati alla formulazione delle proposte di delibere da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea dei Sindaci.

A ogni convocazione sarà data pubblicità mediante comunicazione telematica inviata a tutti gli associati. Al coordinamento operativo potranno partecipare i partner dei comuni associati e gli organi tecnici dell'Ufficio Comune.

Art. 9

(COMPITI DEL COMUNE CAPOFILA)

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

Il Comune capofila si fa promotore e coordinatore della convenzione e si

impegna a svolgere il ruolo di capofila con la massima diligenza, atta sia a

raggiungere gli scopi dell'aggregazione sia a garantire il mantenimento

dell'armonia di rapporto tra gli enti.

Il Comune capofila istituisce nel proprio bilancio un centro di costo distinto

denominato "Il Cuore della Puglia" su cui saranno contabilizzate le relative

poste in entrata ed in uscita.

Il Comune capofila esegue ogni altro adempimento amministrativo con

soggetti pubblici e privati.

L'Organo di governo si riunisce nella sede del Comune capofila, dove il

Presidente svolge le sue funzioni di Sindaco, salvo diversa deliberazione

dell'Organo stesso.

E' ammessa per ragioni organizzative l'indicazione di altra sede o di modalità

telematiche per lo svolgimento di singole riunioni.

Art. 10

(UFFICIO COMUNE)

L'Ufficio Comune, localizzato presso il Comune sede dell'Assemblea, è la

struttura preposta alla gestione delle procedure tecnico – amministrative

finalizzate all'organizzazione dei servizi in attuazione della presente

convenzione, in coerenza con la normativa comunitaria, la legislazione

statale e regionale.

L'Ufficio Comune è unico centro di spesa ed opera come unica stazione

appaltante per gli interventi previsti per il raggiungimento delle finalità della

presente convenzione.

I costi del servizio convenzionato, comprese le spese per eventuali attività di

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

assistenza tecnica e legale, sono a carico degli enti sottoscrittori con le modalità specificate dal presente articolo.

La quota associativa è di € 3.000,00, che dovrà essere versata al Comune

Capofila dal 1° gennaio 2015 al 31 gennaio 2015, con possibilità di ridefinizione per effetto della quantificazione dei costi di copertura del servizio, previa delibera dell'assemblea dei Sindaci, acquisite le delibere dei rispettivi consigli comunali.

Il mancato versamento della quota associativa di € 3.000,00 comporterà la decadenza dalla qualità di associato.

Il preventivo di gestione per il funzionamento dell'Ufficio, da inserire nel bilancio preventivo del Comune capofila, è approvato dall'Assemblea su proposta dell'Ufficio stesso entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce, e assoggettato a ratifica da parte dei singoli Consigli Comunali.

Il conto consuntivo della gestione del funzionamento dell'Ufficio, da inserire nel consuntivo del Comune capofila, è approvato annualmente dall'Assemblea, entro il secondo mese successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'Ufficio Comune si avvale della struttura organizzativa del Comune Capofila e/o degli uffici degli Enti Locali convenzionati per tutta l'attività amministrativa, tecnica e contabile. In particolare, operano con personale del Comune capofila e/o con personale distaccato dagli enti convenzionati per il conseguimento degli obiettivi stabiliti. I Comuni al di sotto dei 15.000 abitanti, non sono tenuti a destinare risorse umane e strumentali all'ufficio comune, in considerazione della quota unica di adesione. Il personale conserva il

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

rapporto giuridico, economico e di servizio con l'ente di appartenenza ed

instaura il rapporto funzionale nell'Ufficio Comune.

Possono avvalersi, per lo svolgimento delle attività di competenza proprie o

delegate, di strutture esterne di assistenza tecnica applicando procedure di

evidenza pubblica e/o procedure ispirate ai principi di economicità,

trasparenza, rotazione.

Art. 11

(COMPITI UFFICIO COMUNE)

In riferimento ai servizi di cui alla presente Convenzione, l'Ufficio Comune

può, sulla base delle indicazioni dell'Assemblea, coordinare attività di

informazione, animazione e sensibilizzazione sul territorio per l'attuazione e

la gestione associata per la promozione del proprio territorio e delle proprie

peculiarità culturali ed enogastronomiche.

Art. 12

(OBBLIGHI DEGLI ENTI LOCALI CONVENZIONATI)

I Comuni appartenenti all'associazione assicurano la partecipazione

all'Assemblea di un proprio rappresentante, di norma il Sindaco ovvero il Vice

Sindaco, ovvero il componente della Giunta Comunale, se delegato.

Ciascun Comune è unico responsabile della documentazione comprovante la

coerenza e la legittimità degli importi di spesa impegnati e liquidati.

Gli enti locali convenzionati esercitano inoltre ogni utile attività collaborativa

per consentire l'attuazione delle finalità della presente convenzione. Gli Enti

locali informano in tempo reale l'Ufficio Comune di tutti gli adempimenti

contestualmente alla loro assunzione affinché si possa provvedere in merito

alle attività di competenza.

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

Gli enti sottoscrittori si impegnano reciprocamente, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, ad individuare il personale necessario avvalendosi delle professionalità interne già presenti negli enti dei comuni convenzionati.

Il personale assegnato alla gestione del servizio in forma associata mette in atto ogni forma di collaborazione che renda, nel rispetto delle rispettive professionalità, l'azione più efficace, efficiente ed economica. Lo stesso dipende gerarchicamente dal Responsabile dell'Ufficio Comune e svolge la propria attività nel rispetto degli obiettivi assegnati dall'assemblea.

L'aggiornamento e la formazione del personale viene programmata, organizzata e condotta sulla base delle esigenze formative derivanti dal programma delle attività associate.

Art. 13

(RAPPORTI FINANZIARI TRA GLI ENTI)

Gli Enti locali convenzionati si impegnano, con la sottoscrizione della presente convenzione, a corrispondere la propria quota di finanziamento per il funzionamento dell'Ufficio Comune di cui all'art.10, e a versarla con le modalità indicate dal Responsabile dell'Ufficio Comune.

Le spese di funzionamento della gestione associata, nonché di programmazione e di attuazione delle attività, compresi gli incarichi esterni, sono incluse nel Fondo Comune costituito dalle quote associate.

Sono considerate spese di gestione associata tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività dell'associazione.

Non sono considerate spese di funzionamento, pertanto non obbligano i Comuni associati, quelle derivanti da responsabilità attribuibili ad uno e/o più Comuni dell'associazione per attività gestionali e di controllo di loro esclusiva

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

competenza, ovvero contrari a leggi nazionali e regionali. In tal caso, le

spese discendenti da tali responsabilità sono ad esclusivo carico del Comune

inadempiente o non virtuoso nella partecipazione alla gestione associata.

A garanzia dell'adempimento di tali obblighi ai sensi dell'art.30 TUEL, nonché

per l'attivazione dell'Ufficio Comune, gli enti aderenti si impegnano, a versare

nell'arco temporale 1° gennaio 2015 al 31 gennaio 2015, per costituire un

fondo comune presso la Tesoreria del Comune Capofila Delegato, mediante

il versamento del contributo di € 3.000,00 di cui all'art. 10.

Il fondo viene svincolato con la scadenza della presente convenzione.

Art. 14

(DURATA)

La presente Convenzione ha durata dalla sottoscrizione fino al 31/12/2015.

Sarà possibile il rinnovo della gestione associata alla scadenza, per il

prosiegua e gli sviluppi delle attività indicate in questo atto costitutivo.

Le modifiche alla presente convenzione devono essere approvate a

maggioranza assoluta pari alla metà più uno dei componenti l'Assemblea.

Art. 15

(RINVIO)

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si rimanda a specifiche

intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed

in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti o di eventuali

integrazioni alla presente convenzione.

Art. 16

(REGISTRAZIONE)

Su richiesta delle parti, la presente convenzione sarà sottoposta a

ALLEGATO 1

schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"

registrazione a tassa fissa con spese da attingere dal fondo comune.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente (art.15 L. n.241/1990 ss.mm.ii.).

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

ALLEGATO 1

*schema di convenzione ex art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii. per la costituzione
dell'associazione tra Comuni denominata "Il Cuore della Puglia"*

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

PARTNER SOTTOSCRITTORI:

ANCI PUGLIA _____

ANTENNA PON R&C _____

IAM _____

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Possiamo partire con l'unico punto all'ordine del giorno.

Punto N. 1 all'ordine del giorno:

Approvazione schema di convenzione per la costituzione di un associazione, ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, tra i Comuni della Regione Puglia aderenti, denominata "Il Cuore della Puglia".

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO – Giovanni GUGLIOTTI

Grazie. Quest'associazione in questi ultimi anni ha già messo in atto una serie di iniziative che sono dirette alla diffusione dell'immagine del nostro territorio, alla riconoscibilità dei nostri prodotti e alla promozione turistica del nostro Comune, mettendo in evidenza le peculiarità paesaggistiche, naturali.

All'interno di questa iniziativa si è ritenuto che fosse di fondamentale importanza inserire anche la nostra partecipazione. Una manifestazione che come tutti voi sapete l'Italia ospiterà dal 20 maggio al 31 ottobre 2015 e che avrà quale tema portante nutrire il pianeta ed energia per la vita. Sarà il grande evento mai realizzato sull'alimentazione e sulla nutrizione. Attraverso questo evento internazionale, per circa 6 mesi, Milano diventerà una vetrina mondiale in cui i paesi mostreranno il meglio delle proprie tecnologie per dare una risposta concreta ad un'esigenza vitale. Riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli. Nel rispetto del pianeta e dei suoi equilibri. EXPO 2015 disporrà di un'area espositiva di oltre 1.000.000 di metri quadri e vedrà la partecipazione di più di 140 paesi e di tantissima organizzazione internazionale.

Per questa esposizione universale, sono attesi oltre 20 milioni di spettatori, visitatori. Attualmente già si parla di circa 7 milioni di prenotazioni di biglietti. Questo dato mette in evidenza l'importanza della manifestazione e di conseguenza la necessità per il nostro Comune di partecipare a questa manifestazione. La nostra Amministrazione ha valutato e sta valutando tutte le strade possibili per sfruttare questa grande opportunità di esposizione per il nostro territorio e per le nostre aziende. La partecipazione ad EXPO 2015 deve però necessariamente passare attraverso un'attività di condivisione, di collaborazione tra Enti ed istituzioni. Attraverso un percorso progettuale di insieme che unisca territori simili e che favorisca una maggiore, migliore presenza all'interno dell'esposizione.

Partecipare come singolo Comune ad un'esposizione che ha una durata di sei mesi, che si svolge a Milano, comporterebbe difficoltà economiche enormi ma anche gestionali, che potrebbero essere facilmente superate, che possono essere facilmente superate, attraverso il gioco di squadra con altri Comuni. In questo senso è stata valutata positivamente da questa Amministrazione la possibilità di partecipare alla costituzione di un'associazione denominata "il Cuore della Puglia", che attualmente vede coinvolti circa 25 Comuni e che tra gli altri ha lo scopo di partecipare ad EXPO 2015.

Il Cuore della Puglia prevede una partecipazione attiva all'esposizione attraverso la realizzazione di eventi, di cooking shop e inoltre prevede l'allestimento di un camper itinerante che parli dei nostri territori. Si prevedono tre eventi, le cui specifiche saranno poi definite successivamente, dopo aver delineato con certezza le istituzioni che aderiscono e anche le disponibilità finanziarie. Nello specifico, avremo:

- lo spettacolo Banda Cuore della Puglia;*
- Contadini 2.0;*
- Il Cuore della Puglia batte per solidarietà.*

I progetti potranno essere modificati e comunque verranno definiti e stabiliti attraverso delibera dell'assemblea dei Sindaci. L'associazione prevede inoltre un'attività di comunicazione, diffusione dell'immagine e delle informazioni relativi al progetto attraverso un sito internet e attraverso altre soluzioni. L'adesione alla costituenda associazione, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico 267/2000, ha, quindi, lo scopo di favorire la partecipazione del nostro Comune ad iniziative di promozione territoriale ritenute fondamentali per lo sviluppo del nostro paese. La sinergia tra i Comuni, la condivisione di intenti obiettivi è sicuramente il primo passo per raggiungere grandi risultati.

L'associazione, si spera, non esaurirà la propria attività con EXPO 2015 ma potrebbe essere il trampolino di lancio

per ulteriori interessanti iniziative. In base a quanto espresso, si ritiene importante approvare lo schema di convenzione ed unirsi ai Comuni:

- *di Acquaviva delle Fonti che fa da capofila;*
- *Comune di Sanicandro;*
- *di Adelfia;*
- *di Bitonto;*
- *di Cassano delle Murge;*
- *di Lecce;*
- *di Gioia del Colle;*
- *di Gravina in Puglia;*
- *di Laterza;*
- *Bitetto;*
- *Molfetta;*
- *Ginosa;*
- *Ruffano;*
- *Rutigliano;*
- *Sammichele di Bari;*
- *Noicattaro;*
- *Valenzano;*
- *Triggiano;M*
- *Cortato;*
- *Turi;*
- *Toritto;*
- *Binetto;*
- *Palo del Colle;*
- *Foggia;*
- *Bisceglie;*
- *Vernole;*
- *Altamura;*
- *Monteroni;*
- *Polignano a Mare*

ad oggi. Al fine di fare un lavoro di squadra per ottenere migliori risultati.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. In riferimento all'art. 2, Sindaco lei è l'interlocutore o c'è un tecnico che sta seguendo questa convenzione?

SINDACO

Ho preso io contatti con il Sindaco di Acquaviva, perché erano stati interessati solo alcuni Comuni del tarantino, in prima battuta credo che fossero stati contatti forse per vicinanza territoriale, Ginosa e Laterza, stranamente Castellaneta non era stata contattata. Io poi mi sono procurato il numero del cellulare del collega, l'ho chiamato, mi sono fatto spiegare da lui come Sindaco del Comune capofila credo che ne sapesse più degli altri. Mi ha un attimino descritto tutta l'attività che questa associazione dei Comuni vuole porre in essere e facendomi due conti, siccome questo è un progetto abbastanza impegnativo, che oltre alle risorse messe a disposizione dai singoli Comuni che sono già circa 30, quindi stiamo già su € 90.000 ma soprattutto ha già avuto rassicurazioni (da quello che mi è stato detto) sia da parte della Regione che dal Ministero delle politiche agricole, quindi loro sono convinti di riuscire ad intercettare almeno € 300.000 di finanziamenti tra Ministero e Regione. Vado per i dati che mi hanno fornito.

Interviene il Consigliere Vito PERRONE fuori microfono

SINDACO

Ministero e Regione ma anche diverse altre, le Province stanno cercando di coinvolgere, Bari interviene anche come città metropolitana. È un discorso abbastanza ampio. Il fatto che capoluoghi di Provincia, come Lecce, che per poco non è diventata capitale europea della cultura e che immagino abbia un'organizzazione diversa da quella del Comune di Castellaneta. Comunque ha ritenuto, ho preso Lecce come esempio di una città che di turismo vive in buona parte e ha ritenuto opportuno, nonostante avesse una sua autonomia, cioè hanno una capacità organizzativa sicuramente maggiore della nostra, non fosse altro perché capoluogo di Provincia, hanno risorse differenti dalle nostre.

Ciò nonostante, pur potendo organizzarsi improprio, mi sono sentito anche con Perrone, hanno ritenuto preferibile associarsi a "Cuore di Puglia" perché loro sono convinti di riuscire ad avere risultati migliori. Rispetto a questo giro di telefonate che ho fatto, mi sono sentito con Lopane, mi sono sentito con De Palma, loro hanno già aderito, cioè nel senso che stanno andando avanti spediti e tutti mi hanno consigliato: «non perdere questo treno perché poi come singolo Comune farete ben poco a Milano».

Consigliere Vito PERRONE

Io volevo dire, premesso che sono favorevole, come immagino tutti, premesso che si parla di territorio, di natura, di prodotti enogastronomici, prodotti DECO che abbiamo portato avanti come Amministrazione Comunale, vedo che solo 3 Comuni su 29, quindi se bisogna fare sistema, non essere campanilistici, penso che non lo siamo, 3 Comuni su 29.

SINDACO

29 della Provincia di Taranto.

Consigliere Vito PERRONE

Sono davvero pochi. € 3.000 a testa nella fase preliminare, sono pochi come somme, sicuramente vanno bene. Se si aggiungono altri Comuni sarà sicuramente molto meno.

SINDACO

Allora io ti dico, questa accelerata improvvisa, nel senso che ho chiesto al Presidente di convocare tempestivamente questo Consiglio Comunale, nonostante avessimo già in cantiere (...)

Consigliere Vito PERRONE

Un'altra cosa, il GAL che deve promuovere, ha questa funzione istituzionale. L'assenza del GAL mi sembra anche una cosa da sottolineare, da far emergere.

SINDACO

Ciò che ti posso dire è che stamattina, praticamente, ho scaricato una convocazione presso il Comune di Triggiano, ci sarà una riunione operativa di questa nuova associazione, dove proverò a capire un po' come si sono organizzati, perché, torno a dire, noi stiamo prendendo questo treno in corsa per non rimanere a piedi.

Dopodiché io chiederò anche di coinvolgere la Provincia di Taranto, Tamburrano, qualche nostro referente, immagino che saranno favorevoli. Ripeto, non so come si sono organizzati, se volutamente non hanno coinvolto tanti Comuni. Non ho la più pallida idea. Tutti questi chiarimenti io li avrò il 16, durante la quale io mi permetterò anche di suggerire, intanto noi entriamo. Noi comunque entriamo per non rimanere fuori, come hanno fatto diversi altri Comuni. Una volta che noi siamo entrati, andiamo, partecipiamo a pieno titolo a questa riunione operativa, dopodiché io suggerirò, quantomeno per la Provincia di Taranto, mi farò portavoce, mi sentirò con Tamburrano, chiederò di prenderci qualche altro giorno per interessare e la Provincia e tutti gli altri Comuni. Ad esempio credo che anche per il Comune di Taranto, se aderisce Bari, Foggia, Lecce, credo che sia un peccato per Taranto rimanere fuori, però non è che posso parlare a nome di Stefano. Quindi, noi oggi aderiamo, il 16 andrò a questa riunione operativa, anche perché noi stiamo entrando adesso, andiamo a vedere che musica suonano, dopodiché il mio intervento sarà sostanzialmente questo, dirò: scusate, se ci possiamo permettere qualche altro giorno di tempo, al di là di quelli, sono parte in causa, almeno con il Comune di Taranto, con la Provincia di Taranto, con qualche altro Comune, con Palagagianello abbiamo anche rapporti di frequentazioni, di amicizia e quant'altro, mi permetto di coinvolgere anche questi altri. C'è la possibilità? Devo andare a rendermi conto di questa cosa.

Comunque la volontà, almeno la mia, è di allargare quanto più possibile. Per ora siamo Castellaneta, se aderisce,

Laterza e Ginosa.

Consigliere Vito PERRONE

Non ho avuto modo e tempo, per mia mancanza ma non solo, anche perché la documentazione mi è arrivata in ritardo, art. 3, alla lett., si condivideva un po' il prodotto DECO da valorizzare, l'uva da tavola, questa era un'occasione (...)

SINDACO

Ti voglio dire una cosa, per me lo modifichiamo come vogliamo (...)

Consigliere Vito PERRONE

No modificare, però ogni territorio si deve caratterizzare, soprattutto chi ha portato avanti un discorso DECO, dove l'Amministrazione Comunale di Castellaneta, quella di Laterza lo ha fatto per il pane, lo farà per altro.

SINDACO

La riunione di oggi, questo Consiglio Comunale, vediamo i Consiglieri come la pensano su questo tema ma potrebbe anche essere o domani, quando vogliamo noi, può anche essere utile per fare il punto della situazione per queste proposte che dici tu. Ma queste proposte più che inserirle formalmente in questa convenzione che credo noi non possiamo modificare perché già è stata sottoscritta da (...)

Interviene il Consigliere Vito PERRONE fuori microfono

SINDACO

Le nostre proposte le portiamo il 16 a Triggiano alla riunione operativa.

Voci in aula

SINDACO

Quello senza dubbio. Se abbiamo proposte che condividiamo tutti quanti, io vado là con una forza maggiore, dico: guardate che l'intero Consiglio Comunale vuole che si mettano in evidenza per la parte relativa a Castellaneta, queste cose qua. Io sicuramente lo faccio molto volentieri. Quindi non so, se ci sono proposte.

Consigliere Vito PERRONE

No, io non mi voglio soffermare sui compiti del Presidente, del Segretario, dell'assemblea, delle poltrone, no, a me non interessa questo aspetto. A me interessa il territorio, interessano soprattutto l'occasione che si presenta per il territorio.

SINDACO

Però, ad esempio, all'art. 3, al comma 2 ti dice: «realizzare un'alleanza tra i firmatari atto a tutelare, l'enogastronomia, i prodotti tipici, con particolare attenzione ai prodotti DECO» (...)

Consigliere Vito PERRONE

Sì, ma continua anche alla lett. F) del punto n. 6, sempre dell'art. 3 e parla di coinvolgimento territori, e sottolinea che i territori che si sono avvalsi di questo marchio devono avere maggiore visibilità. Siccome noi abbiamo fatto un piccolo passo, Laterza l'ha fatto. Se ne discutiamo magari s'illumina l'attenzione di qualche Sindaco e pone la questione.

SINDACO

Parliamone con tutti quanti.

Consigliere Vito PERRONE

Io per il momento ho posto queste questioni. Poi, invece, per quanto riguarda l'assemblea, penso che vada bene il Sindaco o l'Assessore o il Vice Sindaco ovviamente.

Poi, all'assemblea partecipano, senza diritto di voto, i partner, chi sarebbero?

SINDACO

Non ho idea, andremo a vedere.

Interviene il Consigliere Vito PERRONE fuori microfono

SINDACO

Penso di sì, però io tutti questi aspetti li vado a vedere il 16 in una riunione operativa.

Interviene il Consigliere Vito PERRONE fuori microfono

SINDACO

Ripeto, sono questioni di giorni, sono stato informato di questa cosa e ho preso l'occasione. Se tutti quanti la reputiamo (...)

Voci in aula

SINDACO

Se siamo tutti quanti d'accordo, poi mi date mandato di coinvolgere le associazioni, altre istituzioni. Quello che volete. Non ho difficoltà.

Consigliere Vito PERRONE

A parte gli scherzi, sicuramente Giuseppe stava scherzando. È il caso di arricchire. Io per il momento (..)

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco V. LORETO

Le obiezioni che faceva, più che obiezioni richieste di chiarimento che faceva prima il Consigliere Perrone, aprono diversi fronti di discussione, diverse possibilità di discussione.

Premesso che lo strumento utilizzato dai promotori dell'iniziativa, l'art. 30, se non ricordo male, del Testo Unico, quindi un'associazione di Comuni. Premesso questo, significa che tutto quello che è stato prospettato dal Consigliere Perrone può trovare realizzazione sotto altre forme, cioè il GAL, per esempio, sono i grandi assenti in questa fase, soprattutto laddove c'è una predominanza dell'elemento enogastronomico nello Statuto, nell'atto costitutivo che ci viene sottoposto. Può darsi, non ne sappiamo niente, lo stiano facendo anche loro. Devo subito far rilevare una cosa, positiva o negativa nello stesso tempo, positiva, cioè, l'impulso dato a questa iniziativa, sicuramente tardiva, da parte di un Sindaco. Un Sindaco che ce l'ha nel DNA evidentemente il problema di risolvere le questioni che attengono alla comunicazione, alla propaganda. Davide Carlucci è notoriamente un imminente personaggio che viene dal mondo della stampa, redattore capo di Repubblica a Milano. Sì, nostro conterraneo ma subito dopo ha intrapreso quell'attività che lo ha portato anche a ricoprire dei ruoli anche abbastanza elevati. Quindi un giornalista che si preoccupa di comunicare, che si preoccupa di propagandare. Questo era l'aspetto positivo, in assenza e nel silenzio delle istituzioni. Perché qua il problema sarebbe stato meglio affrontato se fosse partito dalle Province, che sono un po' come l'araba fenice, che ci sia ciascun lo dice ma dove sia nessuno lo sa.

In pratica le Province avrebbero potuto assolvere a compiti di coordinamento tra Comuni, però purtroppo questo non è stato fatto e bisogna anche ringraziare chi si è fatto promotore e ha avviato questo processo. Fatta questa premessa, io dico che comunque è limitativo quello che ci viene posto oggi, anche se, ripeto, è meritorio che ci venga sottoposto. È comunque limitativo per il fatto che l'attenzione è trapiantata tutta quanta sull'aspetto enogastronomico, in gran parte. Quindi si fa ogni tanto riferimento a valori culturali e paesaggistici non meglio definiti ma per il resto si parla di produzione di prodotti da valorizzare e così via, itinerari enogastronomici e così via. Ora, io ritengo che questo sia veramente limitativo e che non consideri quella che è stata ed è la nostra Puglia nel corso del millennio e nel corso dei secoli. La Puglia, io l'ho definita in altre occasioni pubbliche, è il centro, il baricentro del Mediterraneo. L'Italia sta al centro del Mediterraneo, la Puglia sta al centro dell'Italia. Il baricentro del Mediterraneo ed è una specie di molo polisettoriale al quale attraccano zattere che vengono da tutte le direzioni, da sud e da est soprattutto,

perché non possono venire da ovest per ovvi motivi geografici.

È un territorio nel quale tante civiltà si sono sovrapposte e si sono contaminate e quindi hanno lasciato segmentazioni storico – culturali di notevole importanza. Tutto questo non c'è nel respiro culturale che ispira o almeno fa capolino ogni tanto nel documento che ci viene sottoposto e io dico che questo deve essere fatto sentire, dato per scontato che dobbiamo aderire. Quindi deve essere fatto sentire in sede di assemblea ed eventualmente in sedi decisionali all'interno di questo organismo. Io voglio esprimere pure, sia pure come frutto di una lettura estemporanea e abbastanza rapida del documento che ho avuto soltanto pochi istanti fa, io voglio esprimere comunque il mio parere nel merito sulla questione.

Intanto ho già detto che predomina l'aspetto enogastronomico, predomina l'aspetto agroalimentare. Non è poco, intendiamoci, perché la storia delle diverse civiltà si misura soprattutto dalla sua enogastronomia, dai suoi prodotti. Si misura soprattutto là. La cucina pugliese è quello che è perché ci sono state diverse contaminazioni e sovrapposizioni di apporti culturali diversi e quindi la sua unicità, la sua ricchezza, la sua polifonia, la sua policromia, dipende assolutamente da questo fatto. Quindi, il suo pregio, il fatto di essere un unicum nella cucina italiana dipende da questo dato storico. La Puglia, l'ho detto prima, è stata una specie di molo polisettoriale, in Puglia sono venute diverse civiltà che si sono sovrapposte. Si pensi alla Magna Grecia ma prima dei greci, prima delle popolazioni indoeuropee, come erano i greci, i latini, etc., c'erano i preindoeuropei, c'erano altre popolazioni, tipo i dauni, per esempio, oppure i messapi e così via. Quindi c'erano altre popolazioni che hanno lasciato (...) storico – culturali. Pensate alle mura di Manduria oppure pensate a quel patrimonio linguistico che ancora noi oggi conserviamo che viene dalle popolazioni preindoeuropee.

Viene dopo, notevolmente dopo ma comunque è un'altra che esiste. Ma dopo pensate alla Magna Grecia, pensate a tutto quello che è il museo di Taranto, oppure pensato a quello che poteva essere e non è stato, lo scavo in Contrada Minerva, qui a Castellaneta, quando si è proceduto, io ritengo doverosamente dopo che si è vetrificata l'assenza di capitali per poter continuare gli scavi oppure quando si fece la decisione di coprire tutto per salvare e quindi aspetto meritorio, perché non c'erano i soldi per contaminare gli scavi ma nello stesso tempo per non intralciare l'opera pubblica che si stava facendo. Cioè per non compromettere la tempistica della realizzazione dell'opera pubblica che si stava facendo. Pensate, quindi, a questa grande occasione persa e a tutto quello che il nostro territorio o pensate, per esempio (...) gli esisti giudiziari che pure ci riguardano. Nel nostro territorio ultimamente c'è stata un'iniziativa della Magistratura tarantina su questo. Ora, noi oggi dobbiamo cercare di far sentire la nostra voce. C'è già questo strumento che è stato avviato, ci sono i suoi meriti, i meriti connessi all'utilizzazione di questo strumento, intendo dire, ma ci sono anche le limitazioni. All'esordio del suo intervento, quando richiamava iniziative per la promozione dei valori, dell'immagine del nostro territorio, ha usato questo termine, mi preoccupa per il fatto che non sempre quello che è stato prodotto in questi ultimi due anni e mezzo è positiva. Mi spiego meglio.

Quando si lavora, quando si produce, quando si intraprendono iniziative non sempre tutto è positivo. Quando si intraprendono iniziative bisogna pure con (...) verificare l'impatto che hanno queste iniziative prima di tutto ma anche la sostanza, lo spessore di questa iniziativa. Perché ho detto: mi preoccupa un'affermazione del genere? Perché dobbiamo un po' fare un salto di qualità, modificare il nostro approccio alla cultura e chiudere la stagione delle politiche culturali da dilettanti allo sbaraglio. Tipo, per esempio, quell'iniziativa che è stata intrapresa tempo fa sulla richiesta del riconoscimento del patto dell'UNESCO, del patrimonio dell'umanità dei cosiddetti pendii. Ora, io ritengo che bisogna, prima di intraprendere iniziative di questo tipo, di valutare. Ora vi chiedo: dove sta l'unicità tanto da meritare un riconoscimento, in Italia saranno poco più di 50 i siti riconosciuti patrimonio dell'umanità dall'UNESCO in Italia. L'Italia è un museo a cielo aperto, si pensi Firenze, Venezia, Roma e così via. Quindi dove sta l'unicità di questo patrimonio tanto da meritare il riconoscimento di patrimonio dell'umanità? Io dico che tutti i borghi medievali, perché nel Medioevo dove si costruiva? Si costruiva sulle montagne, sulle colline, sui luoghi inaccessibili per potersi proteggere meglio, per esigenze difensive, per proteggersi meglio in un periodo in cui (...) in zone collinari e montuose. Collinari e montuose che ovviamente portavano alla necessità di strade in salita. Da noi si chiamano pendii, altrove si chiamano discesa; discesa vasto a Taranto, per esempio, oppure salita, salitella, rampa, abbiamo pure rampa di San Francesco nella toponomastica nostra. Voglio dire, dove sta l'unicità? Non c'è.

Oppure, dove sta il pregio di questo elemento culturale urbanistico che noi vogliamo portare all'attenzione degli altri, dove sta? Negli scarichi di fogna nera che si immettono nella fogna bianca? Quindi che producono quell'olezzo tipo di alcune zone del nostro centro storico? Sta lì? Me lo chiedo con preoccupazione, non soltanto perché abito sopra uno scarico dove non si può assolutamente né parcheggiare e né starci più di 30 secondi, senza che gli uffici, diciamo l'Amministrazione Comunale faccia niente per verificare la paternità di questi scarichi di fogna nera nella fogna bianca. Prima questione. Oppure, dove sta il pregio culturale di una caratteristica del nostro territorio che va valorizzata indubbiamente nel fai da te, tipo la scalinata per rendere più comodo l'accesso alla propria abitazione che

invade il pendio? Oppure, nelle mattonelle di cemento che hanno devastato i nostri pendii negli anni '50? All'epoca nessuno volle criminalizzare chi guidava il Comune in quegli anni, per carità. All'epoca quelle mattonelle sembrarono risanamento del centro storico. Sembrarono pulizia, sembrarono decoro urbano. Oggi sappiamo che non è così, che erano mille volte meglio le chianche che stavano prima.

Però, voglio dire, stanno nelle mattonelle di cemento che lo hanno devastato? Anche se in buona fede negli anni 50, negli anni '60, assolutamente no o stanno in quella autentica invasione di anticorodal? Oppure nelle manomissioni devastanti realizzate attraverso le ristrutturazioni? Assolutamente no. Allora una politica culturale, diciamo di un certo spessore dovrebbe affrontare queste questioni. Dovrebbe affrontare queste questioni, lo dico così, con un approccio da persona che è vissuta nella cultura per ovvi motivi anche professionali. Lo dico non con l'approccio del politico che vuole criticare ma lo dico con l'approccio di un operatore culturale che per anni ha fatto queste cose e che quando poi ha guidato il Comune, ha cominciato ad affrontare la questione del recupero del centro storico. Poi, operazione interrotta bruscamente da 14 anni a questa parte e che sta producendo i guasti che stiamo verificando noi oggi. Quindi mi preoccupa, dicevo prima, l'approccio del Sindaco iniziale, poi il resto ovviamente è materia di approfondimento ma le iniziative finora prodotte non sono iniziative che danno giustizia ad un territorio che ha delle emergenze che vanno valorizzate.

I nostri borghi antichi hanno tutti una storia. Il nostro ha una storia sconosciuta ai più. Il nostro è un borgo antico nato sulla chiusura della città, la vogliamo chiamare minerva, la vogliamo chiamare quella degli scavi interrotti, per capirci. Il nostro territorio ha una storia che nasce da quegli insediamenti a valle, che poi si sono spostati verso la collina di Achinto, sopra, per capirci, Cattedrale e Palazzo Marchesale e lì era la Castra Francorum, cioè l'accampamento dei franchi e i franchi sono venuti qui dopo i longobardi e dopo sono venuti i saraceni, sono venuti gli arabi che hanno costruito il primo nucleo e poi dopo, man mano fino ai giorni d'oggi con la dilatazione di una città che è integra ancora nel suo tessuto viario a monte. È integra, perché? Perché l'uomo è stato spinto dall'impossibilità di dilatarsi verso nord, verso la gravina per capirci, per ovvi motivi, è stato spinto a costruire sempre più a valle, lasciando inalterata la struttura urbanistica che stavano a nord, che stava nella parte più alta della collina. Un approfondimento anche culturale, oltre che amministrativo in questa direzione è quello che si auspica, non certamente cultura fai da te, cultura da dilettanti allo sbaraglio che può produrre anche risultati effimeri, risultati del momento, l'effetto annuncio e poi tutto finisce lì. Poi voglio vedere l'UNESCO come esamina le nostre proposte, se rimangono a questo livello culturale che io ritengo non eccelso.

Per tornare al documento e per tornare all'adesione all'associazione dei Comuni che è stata proposta questa mattina, è ovvio che è comunque un fatto positivo ma bisogna far sentire la voce di una Puglia che non è soltanto enogastronomia, non è soltanto filiera agroalimentare ma è la Puglia federiciana, è la Puglia di Federico II, è la Puglia degli angioini, degli aragonesi, è la Puglia magno greca, è la Puglia che non fa sentire il suo respiro in questo documento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Loreto. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Giuseppe Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie. Io vorrei fare alcune osservazioni. Premesso che in linea di principio potremmo essere tutti d'accordo o unanimemente d'accordo sulla costituzione di questa associazione dei Comuni, però non mi piace l'approccio. Sarà anche scherzoso, se siamo d'accordo lo facciamo, se non siamo d'accordo lo facciamo stesso. Quindi, questo è un passaggio formale per cercare di avere l'unanimità sì o no e faccio lo stesso, cioè deve passare per forza dal Consiglio Comunale, però è un atteggiamento che non dispone di una linea di collaborazione o di logica.

Oltre questo vorrei anche dire al Sindaco che noi non possiamo in continuazione arrivare sempre di corsa su questioni che scadono o sono all'ultimo secondo o all'ultimo minuto. Quindi con la storia che scade, non c'è tempo, noi dobbiamo vedere, frettolosamente tutto quello che c'è da vedere e dobbiamo approvarlo. La documentazione a corredo della delibera di Consiglio di oggi, come al solito è tardiva, anche se può essere rispettosa dei tempi previsti dal Regolamento, però nel momento in cui uno convoca un Consiglio Comunale secondo me, insieme alla convocazione del Consiglio Comunale, uno dovrebbe con il messo notificare anche gli atti allegati. Sarebbe un passaggio importante, utile a tutti quanti per poter lavorare meglio in una direzione che può essere quella di risolvere i problemi della città.

L'altra questione che io vi vorrei porre è che intanto si parla ma non per fare una questione puramente o meramente

economica, si parla di € 3.000 oggi che possono essere ridefinite e rimodulate in un secondo momento, a secondo delle necessità del costituendo consorzio. È una previsione sull'adesione di circa 30 Comuni, quindi un introito di € 90.000, che però può essere variato. È un primo dato che per certi aspetti non mi trova d'accordo. Nel senso che sarebbe opportuno stabilire una quota, quella è, indipendentemente, piuttosto diminuirla, se l'adesione dei Comuni aumento o i Comuni hanno già deciso di aderire, aderiscono tanti altri Comuni apportando un loro contributo.

Un'altra questione che vorrei porre, mi piacerebbe porre è che, non è possibile che il Comune di Castellaneta paghi € 3.000 come il Comune di Bari o come il Comune di Lecce. Cioè, la estensione territoriale, la dimensione di un territorio, la dimensione di una città con il numero di abitati sicuramente dovrebbe avere un costo maggiore rispetto ad un Comune, se volessimo parlare della Provincia di Taranto, partecipasse, dico così, il Comune di Roccaforzata o di Faggiano, che ha qualche migliaio di abitanti, non mi sembra giusto che paghi quanto pagherà o quanto pagherebbe Lecce o Bari. Quindi magari stabilire una quota associativa che tenga conto o dell'estensione territoriale o della popolazione. Tra l'altro questa è in linea con i bilanci, sicuramente il bilancio del Comune di Castellaneta è un bilancio diverso dal Comune di Roccaforzata, diverso dal Comune di Bari. Poi, questo fatto che tanti Comuni che va da Bitetto; Adelfia, Acquaviva, Ruffano, Lecce, mi sembra che si stia coinvolgendo tutta la Regione o quasi tutta la Regione. A questo punto che la Regione faccia la Regione la sua parte. Si parla anche di prodotti con il marchio tipico Prodotti di Puglia che è un marchio che gestisce la Regione Puglia. Non gestiscono i Comuni di Castellaneta o di Acquaviva o i 4 Comuni o i 20 o i 30 o i 40 Comuni che si stanno mettendo insieme. Questa attività è un attività che dovrebbe fare la Regione.

Poi i Comuni che decidono di partecipare all'EXPO, questo evento mondiale che sicuramente darà visibilità e potrà valorizzare il nostro territorio, come dice il Senatore Loreto, non solo le nostre emergenze enogastronomiche ma anche le nostre emergenze culturali, la nostra storia, però forse sarebbe il caso di limitarlo. Cioè no di ampliarlo. Se noi parliamo da Foggia a Lecce, che faccia questa iniziativa e questa attività la Regione Puglia. È inutile che ci mettiamo insieme tanti Comuni per rappresentare tutta la Regione. Cioè la Regione, ci sono le Province, si mettessero insieme le Province. Noi cerchiamo di rappresentare un territorio, all'interno della Regione, che possa essere più vicino non solo fisicamente e territorialmente ma anche culturalmente, idealmente e che per storia, per percorsi e per tradizioni, altrimenti rischiamo di parlare di tante cose, di creare solo un casino. Il turismo o l'attività di promozione di un territorio o va fatta valorizzando un piccolo sito, una zona limitata oppure questo tipo di attività va fatto in maniera sinergica da un Ente superiore e nel caso specifico è la Regione Puglia.

Non vorrei che alla fine poi ci siano attività duplicate, triplicate o replicate in maniera quasi simile o uguale. Quindi io verificherei anche la posizione della Regione Puglia rispetto all'EXPO e alle questioni delle quali noi stiamo parlando stamattina, perché, ripeto, i Prodotti Tipici di Puglia sono un marchio garantito e gestito dalla Regione Puglia, non è il Comune di Castellaneta che sponsorizza o valorizza il prodotto tipico di Puglia. È la Regione che gestisce. Il Comune, come ha detto il Consigliere Perrone, il Comune di Castellaneta, tanti altri hanno fatto questo marchio DECO, "Denominazione Comunale" e quello è un marchio che serve a valorizzare solo e soltanto la tipicità di un prodotto all'interno di un piccolo territorio. Diverso è il prodotto tipico di Puglia.

Poi un ultima questione, vorrei capire su questa previsione di costi, di € 150.000 con il contributo della Regione, € 90.000 che dovrebbero dare i Comuni, questa attività, ci sarà un bando probabilmente. Chi parteciperà non lo sappiamo. Vedremo un po' come andrà a finire e come ho detto prima, se l'adesione supera i 30 Comuni, arriva (tanto per dire un numero) a 50, €3.000 a Comune sono € 150.000, più il contributo della Regione. È una situazione poco chiara che per me io vorrei che fosse più o meno (...) per usare un termine caro a qualcuno e che si possa tentare di valorizzare sia la zona e con tutte le tipicità di quella zona. Parlare di tutta la Puglia, che lo faccia la Puglia il lavoro che deve fare e poi chiudo e mi riservo in dichiarazione di voto, nel frattempo vorrei ascoltare anche qualche altro Consigliere di maggioranza magari, per sapere come la pensa e per decidere poi come votare, anche se in linea di principio la partecipazione all'EXPO di Milano, in linea di principio: «volete partecipare come Comune?», sicuramente sì.

Un ultima osservazione al Sindaco. Sindaco, consentimi il tu, non puoi interessarti di tutto, di tutto tu, l'Assessore alle attività produttive io non chi sia in questo Comune, sistematicamente vedo l'assenza degli Assessori nei Consigli Comunali. Mi piacerebbe che il Sindaco, gravato da troppi oneri, da troppi impegni, delegasse un po' di più, in maniera tale che qui oggi magari non c'era il Sindaco a relazionare ma un Assessore che segue, avesse seguito o che comunque da ora in poi seguirà questo progetto e quindi si possa dedicare a tempi pieno su questa questione. In maniera tale che possa informare tutti e relazionare a tutti sulla prosecuzione dei lavori, perché mi rendo conto che è Sindaco e non può fare tutto il Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rochira. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Condivido i dubbi di tutti quanti, ovviamente il Sindaco nella prossima riunione dovrà esporli ai vari Sindaci presenti. Mi dispiace che questa doveva essere una bella occasione non solo per quanto riguarda l'aspetto culturale ma anche paesaggistico. Avere, per esempio, già la realizzazione della pista ciclopedonale, che avrebbe sicuramente interessato tutti a venire a visitare il territorio e quindi anche usarla come percorso enogastronomico.

Quello che non ho capito: io ho visto qui, tanti paesi si sono già caratterizzati e mi rifaccio a quello che diceva Vito Perrone: ma noi quando andiamo al prossimo incontro, come portiamo come prodotto tipico di Castellaneta? C'abbiamo già pensato oppure anche questo è itinere? Ci caratterizzeremo per che cosa? Perm l'olio come sta a Bitonto, non lo so, l'olio, Gioia del Colle le mozzarelle e primitivo; Laterza per il pane, noi quale sarà il prodotto tipico che proporremo per il prossimo incontro dei Sindaci? Quindi anche per l'EXPO.

PRESIDENTE

Ha finito Consigliere? Prego Consigliere Rubino.

Consigliere Leonardo RUBINO

Una breve riflessione. Volevo chiarire intanto a me stesso, che l'EXPO, come sappia è altra cosa rispetto alla BIT (Borsa Italiano del Turismo). L'occasione per la promozione del territorio dal punto di vista turistico, a mio avviso, avendo partecipato più volte, occupandomi di turismo da tanto tempo, forse quella, la BIT che si fa solitamente nel mese di febbraio ogni anno a Milano. Quindi non è un evento eccezionali, irripetibile come l'EXPO. Quindi forse da questo punto di vista bisogna tener conto anche di quell'altra occasione come tante altre occasioni.

Questo è il primo elemento. L'EXPO è incentrato su due elementi: nutrire il pianeta, che si spera che alla fine non sia quello di nutrire certe gang che si occupano di appalti, ma si occupi di nutrire il pianeta, quindi le risposte a certi problemi che interessano l'intera pianeta e l'intera specie umana, dall'altro energia rinnovabili, Qua potremmo portare la nostra esperienza interessato, senza polemica, per una riflessione interessato ad uno degli insediamenti di energia alternativa più vasti di Italia. Una riflessione per gli aspetti positivi, per gli aspetti eventualmente negativi, una riflessione a proposito perché, ripeto, cogliendo l'occasione della tematizzazione dell'EXPO.

Un altro elemento è questo: io sono d'accordo perché una rete di Comuni rivendichi la possibilità di presentarsi sullo scenario dell'EXPO, di tentare di presentarsi sullo scenario dell'EXPO, avendo una proprio una soggettività istinta da quella della Regione che deve occuparsi di 258 Comuni. È altra cosa. Quindi secondo me è possibile l'iniziativa. È positivo fatto che una serie di Comuni abbiano rivendicato la possibilità, utilizzando lo strumento dell'art. 30 del D.Lgs. 267, che è una disciplina che riguarda le forme associative a carattere volontario dei Comuni, degli Enti Locali a carattere elettivo, dicevo, questa possibilità e faccia delle proprie proposte. Presenti la propria peculiarità. L'elemento poi che ognuno partecipi con una quota, che per il momento è di € 3.000, che è in funzione dell'evolversi della situazione delle possibilità, degli scenari potrà cambiare, partecipi con una quota uguale, per me, a mio avviso è una garanzia di pariteticità tra tutti i Comuni, perché se noi diciamo, per esempio, la partecipazione dei Comuni, la quota finanziaria con la quale ogni Comune partecipa deve essere rapportata, per esempio, alla superficie, agli abitanti, vorrà dire che se Bari dà € 1.000 e Castellaneta dà 10, diciamo che la proiezione esterna di questa associazione potrebbe essere che in funzione di Bari 1.000 e Castellaneta 10. Invece a nostra tutela, a tutela dei piccoli questo mettere tutti sullo, almeno io lo interpreto in questo modo, poi ognuno, mettere tutti i Comuni, tutti i territori sullo stesso piano. Ci sta, ma questo dà la possibilità di confezionare un programma, un progetto, delle iniziative che vede come coprotagonisti in modo paritetico tutti i soggetti contraenti di questo accordo.

Per me questo è, ripeto, una garanzia a nostra tutela, a tutela delle soggettività più deboli in questo contesto. Voi pensate quella che è l'area metropolitana di Bari, ha una popolazione pari alla metà quasi della Puglia ma mica possiamo competere da pari a pari. Questo strumento ci dà un minimo di possibilità di presentarci sullo scenario come gli altri, ponendo entrare nell'EXPO, quantomeno mettere il naso dentro con gli stessi diritti degli altri. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rubino. Comunque credo che all'insediamento il Sindaco avrà le capacità di capire la finalità di questa associazione che si propone all'EXPO e spero che l'indirizzo sia quello di presentare un progetto che rappresenti in maniera ricca il nostro territorio, se è il caso di rappresentare il territorio nostro dal punto di vista dei prodotti o del territorio. Sarà il Sindaco a capire e spero a farci sapere anche in tal senso.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Walter Rochira.

Consigliere Walter ROCHIRA

Intanto io volevo dire, conosciamo (può essere anche una battuta) la vena pessimistica del Consigliere Rochira nell'approcciare la risoluzione delle problematiche di questa Amministrazione. Credo che comunque una considerazione debba essere fatta. È un'opportunità che comunque bisogna cogliere e dobbiamo stabilire, Consigliere Rochira, come poterla coglierla e magari stabilendo la strada da percorrere. Magari coinvolgendo, come diceva il Consigliere Perrone, il GAL, magari come diceva il Sindaco Loreto e lo stesso Sindaco Giovanni Gugliotti, coinvolgendo Provincia e associazioni di categoria, magari anche come credo abbia inteso il Consigliere De Bellis, coinvolgendo le aziende del territorio che sono le prime ad avere interesse a valorizzare il loro prodotto con l'istituzione del marchio DECO.

Ovviamente vedremo cosa e come condividere questo percorso e credo che il 16 avremo le idee più chiare per condividere quella che credo sia un'opportunità che l'Amministrazione non può farsi sfuggire. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Walter Rochira. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi possiamo passare alle dichiarazioni di voto.

Prego Sindaco.

SINDACO

Partendo dall'intervento del Consigliere Rochira ma vado veramente in maniera spedita e telegrafica, è ovvio che la collaborazione, sempre auspicata ma nel momento uno dice: «io non sono d'accordo» non è che uno su 17 può pretendere di condizionare la cosa. Però in termini scherzosi da una parte e dall'altra, ed era giusto quello, perché noi comunque credo che nell'interesse del paese questa cosa la dobbiamo fare. La fretta, ho spiegato prima, senza nasconderci dietro un dito, che Castellaneta non era stata interpellata per questa iniziativa, che inizialmente era limitata alla Provincia di Bari, basta leggerlo dalle carte, con Acquaviva capofila; Laterza e Ginosa si sono accodate. Appena io ne ho avuto notizia, seppure in seconda battuta, ci stiamo accodando, perché credo che sia importante anche per noi trovarci insieme agli altri ai nastri di partenza.

Vado sul solito discorso dei documenti e quant'altro. Il dubbio che lui ha sollevato rispetto alla partecipazione, credo che sia stato più che esauriente l'intervento del Consigliere Rubino, che ha spiegato che vale per noi che mettiamo € 3.000, allora se dovesse aderire il Comune di Palagiano o il c di Torricella, Torricella dovrebbe mettere € 300 e conterà per € 300. Immagino che non gli convenga aderire se la impostiamo in questi termini. Quindi un ragionamento abbastanza semplice che immagino abbiano fatto i Comuni che in prima battuta si sono associati. Non credo che Acquaviva ci tenesse a pagare di più in un eventuale proporzione con Bari. L'ha fatto perché vuole contare quanto Bari. Non era difficile arrivarci. Ora, le eventuali inadempienze della Regione, lì mi trova d'accordo il Consigliere Rochira Giuseppe, dice: dovrebbe essere la Regione a fare molto di più per valorizzare e per promuovere la Puglia. Ve lo sottoscrivo in due minuti. Sta di fatto che noi oggi siamo alla partenza di un'iniziativa importante come quella, manifestazione molto importante come EXPO 2015 e al di là delle critiche che ci possono pure stare ma quindi interessa la parte propositiva.

Quindi al di là del fatto che la Regione secondo me non gestisce al meglio il brand Puglia, noi comunque dobbiamo attivarci e non possiamo limitarci a criticare la Regione Puglia e ci sta l'art. 30, questa associazione di Comuni, come strumento, secondo me, perché anche il Comune che più ci tiene a promuovere il proprio territorio, si attiva. Cioè se noi ci stiamo riunendo in fretta e furia, al di là delle critiche di qualcuno, è perché penso che ci teniamo a promuovere il nostro territorio. Uno che rimane, dorme, non interessa spendere neanche € 3.000 si rimasse a casa. Quindi, ripeto, la Regione potrebbe fare molto di più ma associarci fra noi, fra Comuni per promuovere il territorio, credo che non sia uno strumento, un'iniziativa sbagliata. So bene che la BIT è la Borsa del Turismo che c'è ogni anno, non si discute di questo. Noi stiamo parlando di un evento eccezionale, come EXPO 2015, che da studi, qualcosa ho letto, allora da studi effettuati se le altre Regioni d'Italia, comprese quelle del meridione, riescono ad avere un certo appello, possono proprio portare ma in questi sei mesi è dimostrato che il giapponese, il russo, chiunque, quell'Australia che viene a Milano, non viene solo per due giorni, si vede l'EXPO e se ne va ma ha qualche giorno a disposizione e deve scegliere se andare in Emilia – Romagna, andare a Roma piuttosto che venire in Puglia.

Allora dobbiamo essere capaci, ecco la differenza tra la borsa del turismo, perché oltre andare lì e dire: «questa è Castellaneta e questa è la Puglia», lo facciamo anche alla BIT ma noi abbiamo milioni e milioni di visitatori che sono in giro per l'Italia e dobbiamo anche convincerli a venire in Puglia. Questa è, come dire, l'altra finalità che non dobbiamo mai dimenticare. Ora il prodotto, diceva, che prodotto andiamo a promuovere. Non credo che sia quello il

problema che ci impedirà di fare bella figura: l'uva da tavola; l'olio; abbiamo tanti di quei prodotti da promuovere. Io torno a ripetere, la riunione operativa del 26 e ho ribadito che siamo saliti su un treno in corsa, la riunione operativa del 16 è per capire in che misura posso, possiamo, tutti noi Sindaci coinvolgere le associazioni, le realtà presenti sul territorio, le imprese. Non credo che non avremo qualche impresa che produce uva che verrà al mio fianco per far fare bella figura a Castellaneta e fare belle figura anche loro come settore.

Quindi non è quello che mi spaventa, noi stiamo semplicemente entrando in un club dove dobbiamo capire come farci valere e come promuovere il nostro territorio. Ora, il Consigliere Loreto che, il Sen. Loreto che ha molto bene precisato l'importanza e la rilevanza di questa iniziativa, la lungimiranza di un Sindaco giornalista che ha visto lontano e che ha voluto avviare questo discorso. Ripeto, Lecce, Bari, Foggia stanno, che pur potrebbero di loro fare un gioco da solisti, lavorare in autonomia, se hanno deciso di aderire è perché credo che qualcosa di buono ci sia. Concordo pienamente su questa valutazione, dall'altro lato, io non sarei così tanto preoccupato come è lui, rispetto alla promozione del territorio che stiamo facendo, lui ha detto in questi due anni, due anni e mezzo e ha preso come punto di riferimento (...) una cattiva figura legata alla nostra iniziativa di promuovere i pendii nel nostro centro storico, fino quindi a farli rientrare fra i beni protetti dall'UNESCO. Io non credo che sia una cattiva figura, perché il professor che lei conosce prima di me e rose anche meglio di me. Ha fatto delle valutazioni esattamente l'opposto rispetto alle sue. Credo che in quanto (...) mi metterei a fare il Giudice tra due persone che sicuramente ne danno ancora più di me da questo punto di vista, però dico che ha fatto uno studio abbastanza approfondito. Qualcosa

Gliela posso anticipare io? Non lo dico per polemica ma perché veramente c'è qualcosa con gli altri Comuni. Quindi spiegava che anche il posizionamento delle diverse chiese ad una certa distanza, ad una certa condizione. Veramente rappresenta un unicum a Castellaneta rispetto i centri storici della Puglia, dell'Italia e quant'altro. Quindi delle valutazioni sono state fatte, al netto poi e di tutto che diceva il Sen. Loreto, rispetto alla necessità, possibilità, alla nostra incompetenza, di cercare di rimettere su il centro storico, eliminando l'anticorodal, sistemando il percorso che dovremmo un po' tutti quanti concordare e cercare di portare avanti ma non è che proprio dal nulla è uscito questo progetto. Però l di là, ripeto, del discorso dei pendii, credo che qualcosa è stato fatto anche concertandolo con l'opposizione.

Cioè rispetto all'enogastronomia, penso al Consigliere Ignazi che è del settore e sicuramente più di me. Cioè, lo snow food a Castellaneta Marina credo che non sia una cattiva iniziativa che si è fatta per promuovere il territorio e nostri prodotti. Credo, lo dico senza voler polemizzare, Così cime, inserire Castellaneta nel circuito di borghi autentici, con la settimana entrante la presentazione, con la Consigliera e Annibale Cassano che stanno seguendo da vicino anche più di me questo progetto. Un programma importante da sottoporre alla Regione per valorizzare il nostro territorio ma soprattutto il nostro centro storico, credo che sia un qualcosa di apprezzabile. Prima non eravamo nel circuito di borghi autentici o in altri circuiti. Abbiamo, con l'Assessore De Marinis, riproposto la sagra dell'uva. Credo che sia un esempio di valorizzazione.

Interviene il Consigliere Giuseppe ROCHIRA fuori microfono

SINDACO

Giuseppe attenzione, criticare, io non ho voluto dare, anche perché se perdiamo tre ore in questo Consiglio Comunale. Per diano intendo, non perché non si debba discutere di questo tema, possiamo stare anche 5 ore, però se si polemizza anche su un tema come questo, veramente è un fallimento totale.

Però io riascolterei e ti farei ascoltare tutti i tuoi interventi, hai sempre detto: «non per polemizzare ma le carte non sono apposto», abbiamo fatto il Consiglio la mattina per il pomeriggio, facciamo il pomeriggio lo dobbiamo fare la mattina. Cioè, la sagra dell'uva non si faceva ed è stata riproposta, va bene? È un bene o è un male? Benissimo. Ripeto, io preferisco De Marinis, scusa il cristiano qualcosa l'ha fatta, perché dobbiamo per forza parlare male? Ha fatto venire degli esperti a parlare, ha riunito, ha contattato i produttori. Cioè alla fine l'Assessore s'impegna, visto che tu dici che sono assenti gli Assessori. No, non è affatto vero e si muovono pure. Io difficilmente li difendono, però. Noi la sagra dell'uva, abbiamo partecipato alla fiera di Altamura. Castellaneta è andata ad Altamura e aveva il suo stand nella fiera di Altamura. È promozione del territorio? Cioè, rispetto alla Provincia di Taranto e l'invito del Consigliere Perrone di prima che ho appuntato, la Provincia di Taranto con il Sindaco di Matera e la Provincia di Matera hanno promosso, con il GAL e tutto il resto, hanno promosso il patto delle gravine.

Sto dicendo, noi siamo andati e abbiamo aderito a quest'altro protocollo d'intesa. Certo, in astratto si può fare sempre di più. Tu, lavori 10 ore al giorno, tu, in generale, puoi lavorare 11, lavori 12 e puoi lavorare 13. Cioè sempre si può fare di più, però non è che stiamo proprio con le mani in mano.

Voci in aula

SINDACO

No, ad esempio, sul (...) che è una delibera che abbiamo approvato nell'ultima Giunta e che ha seguito Ladescrivo con Annibale, con altri, noi e Matera stiamo aderendo a questo circuito internazionale. Sarà ovviamente riportato anche nell'EXPO. Quindi perché dobbiamo dire per forza che non si fa niente e va tutto male? Per esempio, il centro storico, anche dal punto di vista culturale per continuare il discorso che faceva prima il Senatore Loreto, noi abbiamo proposto l'istituzione della giornata del centro storico. Poi, porterà dei risultati entusiasmanti, dei risultati, comunque qualcosa stiamo facendo.

Cioè non è che dobbiamo per forza dire che non si fa niente o che si fa tutto male. Anche rispetto alla situazione del centro storico, per quello che riguarda le opere pubbliche, a Palazzo Catalano stanno ripartendo i lavori, speriamo per un completamento che sia veramente definitivo questa volta. Così come per Santa Chiara, siamo riusciti ad intercettare un finanziamento, perché piove dentro a Santa Chiara, siamo riusciti ad intercettare un finanziamento del GAL, buona parte finanziato dal GAL e in minima parte cofinanziato dal Comune, anche lì partiranno i lavori, quantomeno riusciremo ad impermeabilizzare tutto il complesso e ad abbattere le barriere architettoniche perché anche lì metteremo un ascensore, è giusto che tutto possono accedere ad una così bella struttura del nostro centro storico.

Quindi non è che non si fa niente. Noi rispetto alla promozione del territorio, rispetto alla valorizzazione dello storico, credo che più di qualcosa stiamo facendo. Arrivare a negare questo, credo veramente significa essere ipocriti. Non voglio parlare del cinema, del premio Valentino. Abbiamo aderito alla Puglia Film Commition, quella non è promozione del territorio? Finalmente si è girato un film interamente a Castellaneta su Rodolfo Valentino. Credo che anche quella sia promozione del territorio, lo si fa attraverso il cinema, il circuito cinematografico, lo si fa attraverso il cibo, attraverso diversi settori e noi più o meno stiamo cercando di farlo. Poi, lo potresti fare meglio, va bene, discutiamo di quello ma no che non si faccia assolutamente nulla, credo che non sia giusto dire questo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Consigliere dichiarazione di voto Consigliere Perrone? Prego.

Consigliere Vito PERRONE

Sì, fondamentalmente da questa discussione è evidente che è uscita una condivisione diffusa e da parte del Consiglio anche un impulso ad impostare e a suggerire nell'assemblea che si istituirà alcuni elementi che saranno sfuggiti, come l'aspetto storico che ha sottolineato il Senatore Loreto, l'enogastronomia soprattutto, che è un punto di forza, dando valore al biologico e anche l'aspetto naturalistico che pare non sia stato preso in considerazione più di tanto. C'abbiamo il parco delle Gravine, Sindaco, che sarebbe il caso ed opportuno sottolineare come risorsa naturalistica; le pinete dell'arco ionico che sono un ulteriore aspetto, una ricchezza che abbraccia la costa ma anche riporta storia antica; abbiamo un territorio mappato da un punto di vista naturalistico sportivo, dove (...) ha fatto tappa con i suoi svedesi e quindi da un punto di vista naturalistico e culturale ha una sua valenza.

Volevo anche sottolineare l'aspetto di Matera capitale della cultura, Sindaco, che è in questo momento più che mai una grande opportunità, una grande vetrina per i territori, come quello di Castellaneta, che si trova a pochissimi chilometri, parliamo di un quart'ora di auto, e quindi in occasione di EXPO per le attività alberghiere sarà un modo per destagionalizzare, perché quando si parla di enogastronomia, quando si parla di cultura significa destagionalizzare un territorio che vive solo pochi mesi all'anno grazie al mare. Va ulteriormente sottolineato che Castellaneta in passato si è caratterizzata come Comune capofila dei sistemi turistici locali, quindi nell'arco ionico è stata quella che ha portato avanti un discorso turistico, su un protocollo sottoscritto nel 2004/2005. Poi la Provincia non ha fatto il resto e ha bloccato questa iniziativa, con tutto quello che succede quando s'incaglia negli aspetti di burocrazia. In definitiva Sindaco, volevo sottolineare una cosa: auspico che questa iniziativa non si concluda il 31/12/2015. Mi meraviglia che sia su una programmazione semplicemente annuale, perché in un anno questa iniziativa è partita ai primi di settembre e siamo arrivati a gennaio e stiamo ancora parlando e trasferendo carte. Arriveremo al 31/12, sì, questa è partita a settembre e stiamo a gennaio e si trasferendo ancora il passaparola tra i vari Comuni.

Quindi auspico che si sposti l'attività di questo schema di convenzione su una base triennale, almeno o quinquennale.

SINDACO

Ti posso interrompere solo un secondo? Io nella relazione, che poi sarà sostanzialmente in buona parte farò lì, nella parte conclusiva ho detto a posta: «la sinergia tra i Comuni, la condivisione di intenti obiettivi è sicuramente il primo

passo per raggiungere grandi risultati. L'associazione, si spera, non è esaurirà la propria attività con EXPO 2015 ma potrebbe essere il trampolino di lancio per ulteriori interessanti iniziative». Io questa cosa la dirò, perché se funziona, quadra che vince. Se funziona, se riusciamo a fare bella figura all'EXPO, credo che poi ci sarà, forse anche per la BIT di Milano, che è un appuntamento annuale, manteniamo la stessa squadra e andiamo a promuovere.

Consigliere Vito PERRONE

Può sembrare banale ma quello che diceva Rubino, poi abbiamo la conferenza dei capigruppo la prossima settimana, lo possiamo fare su base triennale, farcela sponsorizzare l'iniziativa, non gravare sulle tasche dei cittadini, mettere € 9.000 e farla su cadenza triennale, almeno perché una programmazione annuale non dà neanche il tempo di avviare le cose e il mandato è finito. Quindi almeno triennale, per non dire addirittura quinquennale come il mandato del Sindaco, perché tutte le attività, da Testo Unico, per l'intero mandato del Sindaco, almeno cinque anni.

Quindi è ovvio, il voto favorevole e ribadisco l'iniziativa positiva sotto tutti gli aspetti. Ovviamente il voto favorevole di tutta la maggioranza, se poi ci sarà l'intervento del Consigliere Rochira.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Perrone. Io prima di continuare la dischi razione di voto volevo un attimo dire al Senatore Loreto, che prima ha parlato di scarichi di fogna nelle acquee bianche. Ne approfitto per far dire al Sindaco quello che stiamo facendo. Mi sto interessando personalmente ma anche il Sindaco in maniera attiva. Prego Sindaco, rispondi un attimo.

SINDACO

Per ciò che attiene il sistema di fogna bianca, noi praticamente, in occasione della nuova programmazione che sostanzialmente, programmazione comunitaria che sarà in buona parte gestita dalla Regione oltre che dall'AIP, noi abbiamo già fatto presente, con incontri informali che tutta Castellaneta necessita proprio di una revisione del sistema fogna nera da un lato ma anche fogna bianca, perché molto spesso quelle problematiche molto di frequente segnalate dal Senatore Loreto, credo che purtroppo non sia l'unico caso quello segnalato dal Senatore ma ce ne sono diversi in tutto il paese. Quindi è assolutamente indispensabile cercare di intercettare un finanziamento importante per riuscire veramente a risolvere questa questione.

Prima di riuscire a candidarci, ad intercettare questo finanziamento, è necessario interloquire con l'Acquedotto, con l'AIP, con la Regione per cercare veramente di giungere alla risoluzione del problema, perché il sistema di fogna nera, quella bianca che si collega con la nera, il sistema di fogna nera non è impeccabile a Castellaneta. Mentre per quello di fogna bianca noi con la nuova programmazione, con la difesa del suolo, possiamo riuscire a risolvere la problematica in tutto il paese. Di questo ce ne stiamo occupando, però è tutta un'attività preparatoria in attesa di nuovi bandi per la nuova programmazione di svariati milioni di euro che saranno messi a disposizione.

PRESIDENTE

Ci vogliono dei progetti esecutivi in sostanza. Cioè non è che, adesso i progetti si presentano in esecutivo per essere finanziati, pertanto stiamo lavorando con delle strutture affinché questi progetti possono essere messi in campo e presentati al momento opportuno, quando ovviamente la Regione Puglia mette a disposizione fondi posti proprio a risanare queste situazioni. Per cui è difficile. Prego.

Consigliere Rocco V. LORETO

Forse stiamo parlando di cose diverse. Nel senso che, io sto dicendo che con il ripopolamento del centro storico, causato dall'impossibilità di comprare case nuove che non si costruiscono da anni, con il ripopolamento c'è stato questo fenomeno, dell'immissione di scarichi di fogna nera nella condotta di fogna bianca. Ora, io ritengo che una cosa del genere sia di più facile soluzione e di più rapida soluzione con un semplice controllo per pendio, di chi ci abita che non abitava ieri e che quindi ieri non scaricava e oggi scarica. È un'operazione che con un paio di Vigili Urbani o un paio di geometri, non lo so, con pochi soggetti può essere fatta in tempo reale (...)

PRESIDENTE

Su questo però dove insiste il tronco.

Consigliere Rocco V. LORETO

No, il tronco esiste.

PRESIDENTE

Dico, questo è un controllo legittimo.

Consigliere Rocco V. LORETO

Quando uno va ad abitare in una casa, dove non c'è l'allaccio al tronco, non c'è il progetto del Comune che deve provvedere ad una cosa del genere, è il privato che, a carico del privato è l'allaccio al tronco della fogna. Per cui la cosa è di più semplice e rapida soluzione. Nel senso che si individuano subito coloro che scaricano nella fogna bianca, gli scarichi fognari neri, e si sanziona anche chi fa un reato ambientale di questa. È la cosa più semplice di questo mondo.

Ora, siccome questo fenomeno assume delle proporzioni, ad esempio nel periodo delle vacanze natalizie esiste anche il fenomeno dell'emigrazione di ritorno, la si chiamava una volta così da parte degli studiosi di turismo. Cioè, l'emigrato che ha conservato la casetta nel centro storico e viene durante l'estate e a Pasqua e a Natale. Il periodo natalizio era un periodo che segnava questo elemento, cioè l'invivibilità in certe determinate zone adiacenti, le grate dove confluiva la fogna bianca, l'invivibilità era abbastanza elevata. Poi si è attutita con la fine delle festività. Ritournerà alla grande a Pasqua e ritornerà alla grande durante l'estate, perché è incrementata dal cosiddetto turismo di ritorno. Questo è, quindi non c'è bisogno di grandi progetti faraonici. C'è bisogno di mandare su quei pendii uno o due persone a controllare.

PRESIDENTE

Dove esiste il tronco ha ragione. Su questo bisogna fare giustamente i controlli a far sì che il proprietario possa farsi l'allaccio al tronco ma dove non esiste il tronco, se non fai le opere di urbanizzazione primaria, questo non esiste, non lo puoi fare.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere.

Consigliere Annibale CASSANO

È una dichiarazione di amore verso il centro storico, l'impegno che ci stiamo mettendo per centro storico è tutto praticamente. C'è la grande collaborazione di Marisa Descrivo. Abbiamo dei progetti, però dei progetti che non nascono dal nulla. Già il Sindaco ha detto del professore (...), tutta una gioventù, anche lei, penso, Senatore, sulla Cattedrale c'abbiamo giocato tutti quando non c'erano le macchine e c'erano solo. Per esempio io ho sempre, anche se gli ambientalisti non sono d'accordo, lei fece una bella iniziativa, quella dell'illuminazione della Gravina, che è una cosa che vogliamo riattivare, quei fari che la sera illuminavano la gravina e quindi è l'amore spassionato.

Per esempio io ho accolto in maniera eccezionale quei ragazzi, gli escursionisti, ricordandoci che (...) si andava a fare il bagno nei vari laghetti. Per questo forse abbiamo dato poco spazio, da degli studi si dice che il 23 febbraio è la giornata (..) e la vogliamo far diventare la giornata del centro storico con iniziative e naturalmente impegnare un po' tutti noi, le scuole. Anche quella, cultura spicciola ma a noi piace questo tipo di cultura e spero che noi mettiamo delle basi perché poi quelli che verranno dopo capiscono qual è stata la nostra cultura e la nostra educazione e ne facciano tesoro.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cassano. Prego Consigliere Giuseppe Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie Presidente. Abbiamo parlato di tutto, di fogna bianca, fogna nera, gravina, illuminazione della gravina, tutta una serie di questioni che esulano dalla questione della quale dovevamo discutere, cioè l'adesione a questo consorzio e la partecipazione all'EXPO. Va beh, basta che so parla.

Ritornando alla questione oggetto di delibera odierna, premetto per la seconda volta, l'ho già premesso prima, in linea di principio potrei essere favorevole alla delibera odierna e quindi si potrebbe anche ottenere l'unanimità su quella questione. La vena polemica che io normalmente e ha interpretato bene il parente lontano Wlatter Rochira, cioè che è una vena che mi appartiene, cioè se io non sono polemico non sono più io (...)

Consigliere Walter ROCHIRA

Giuseppe, la polemica, la vena pessimista, è diversa. La polemica può anche essere costruttiva.

Consigliere Giuseppe RICHIRA

Diciamo che mi appartiene e quindi può essere un modo come un altro per stimolarvi a fare di più e a fare meglio, poi, nessuno ha detto che questa Amministrazione non fa e scusate se non petita accusazio manifesta dicevano i latini. Io non ho detto questo.

A proposito della sagra dell'uva, io ho detto: un successone e lo ribadisco, un successone. Da qua ad essere criticato perché io ho detto successone, ce ne passa. Poi, tutta un attività che un Amministrazione, ma non solo l'Amministrazione, ma chiunque di noi fa un attività che possa essere, l'amministrazione di un Ente, possa essere professionali, imprenditoriale, lavorativa, è fatta da un bilancio: io ho fatto questo per ottenere questo, ho investito 10 e ho ottenuto 10, 100, 1.000 oppure ho investito 10 e ho ottenuto zero. Il tutto poi va fatto a consuntivo. Noi nella fase preventiva possiamo essere tutti bravi a dire delle cose o a promuovere delle iniziative ma poi bisogna vedere queste iniziative dove ci hanno portato, cosa hanno prodotto e cosa hanno portato al territorio.

Torno ancora sulla sagra dell'uva. Io sto parlando della delibera di Consiglio rispetto alla quale ho detto in premessa, nel primo intervento, lo ribadisco ora nella dichiarazione di voto, che io potrei essere tranquillamente d'accordo sulla questione. Avevo solo notare, ho fatto alcune osservazioni, poi spero di essere smentito o spero di sbagliarmi. Io ho solo suggerito qualcosa come il fatto dell'adesione, la quota di adesione, sarà anche giusto quello che diceva il Consigliere Rubino però immaginate che Bari, città metropolitana partecipa a questa cosa. Bari, città metropolitana, raggruppa al suo interno oltre il territorio di Bari tutto il territorio della sua Provincia. Cioè questa è un attività che faccia Bari. Se noi dobbiamo giocare alla pari, ma mettiamoci insieme tanti piccoli Comuni del territorio che hanno tra loro una continuità, una contiguità territoriale o hanno un qualcosa che li caratterizzano. Qualcuno ha parlato di parco delle gravine, l'enogastronomia nel parco delle gravine, mettendo insieme il Comune di Francavilla Fontana, che è in Provincia di Brindisi, che ricade per una piccola parte di territorio nel parco delle gravine, insieme a Grottaglie e a tutti i Comuni di questo versante e stanno tutti all'interno del parco per valorizzare i prodotti enogastronomici del parco delle gravine. Se io devo andare a fare un iniziativa pubblicitaria, di promozione del territorio devo avere qualcosa che mi accomuna e non devo parlare di un territorio che va da Foggia a Lecce, perché questa attività da Foggia a Lecce o Bari città metropolitana, io non voglio all'interno, non vorrei né ho la presunzione di voler condizionare la maggioranza, lungi da me, io valgo uno, il mio voto vale uno, tutti siamo liberi di fare quello che vogliamo, però poteva essere o può essere un idea che io trasferisco al Sindaco, mettere insieme tutti i Comuni del parco delle gravine, visto che questo parco molti lo hanno osteggiato, anche io non ero d'accordo, però c'è il parco delle gravine, cerchiamo di valorizzarlo.

Valorizziamo l'olio del parco delle gravine, qualsiasi altro prodotto che sia in comune con il territorio, senza allargarci molto, perché andare così, alla rinfusa, in maniera da Ruffano, Ruffano cosa ha in comune? La Regione Puglia fa la sua attività di partecipazione, di promozione e di sponsorizzazione di iniziativa all'interno dell'EXPO di Milano, poi all'interno della Puglia ci sono 10, 20, 30 Comuni che si mettono insieme e decidono di costituire un associazione e di partecipare e di avere qualcosa in comune, di giocare anche alla pari, cioè di partecipare alla pari no di giocare, sarà anche giusto, però se mettete Bari insieme a questa associazione, Foggia, Taranto, Lecce, c'è una sproporzione evidente. Poi di cosa parleremo? Di tutto e di niente. Cioè cosa dobbiamo andare a promuovere nel momento in cui staremo tutti insieme? Io preferirei, è un messaggio che trasferisco al Sindaco, visto che ci rappresenterà nell'associazione, che i Comuni del territorio, anche di Province diverse, che sono tra di loro perlomeno contigue e che hanno qualche cosa che li possa unire nell'insieme, in maniera tale che questa attività di promozione, venga fatta per una parte del territorio pugliese, il resto, Bari, città metropolitana, se vuole partecipare all'EXPO se ne va per i fatti suoi, se poi vuole partecipare la Regione, che sia la Regione, non è il Comune di Castellaneta che si deve sostituire alla Regione Puglia. Noi, come di Castellaneta partecipiamo e partecipiamo insieme agli altri Comuni, credo, poi ripeto, io non ho la presunzione di condizionare nessuno e comunque il mio voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, possiamo passare al voto.

Logicamente si delega il Sindaco a sottoscrivere la convenzione e a rappresentare l'Amministrazione in questa fase. Possiamo procedere al voto. Abbiamo acquisito il parere dei Revisori dei Conti, quindi la delibera è completa.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato che viene approvato.

PRESIDENTE

All'unanimità. Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato che viene approvato.

PRESIDENTE

Punto approvato. Seduta chiusa. Alla prossima.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art . 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno **16/01/2015** e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al **31/01/2015** ;
(Prot. n. _____ del **16/01/2015**) .

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

1

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

